



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO

PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE DEL QUADRO NORMATIVO RELATIVO ALLE AMMINISTRAZIONI CONTROLLATE E DELLE CONSEGUENTI PROBLEMATICHE

ANNO 2021

Deliberazione n. 24 del 7 novembre del 2022





CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

**MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE DEL
QUADRO NORMATIVO RELATIVO ALLE
AMMINISTRAZIONI CONTROLLATE E
DELLE CONSEGUENTI PROBLEMATICHE**

ANNO 2021

Relatore: Referendario Dr. Davide Floridia

Hanno coadiuvato il relatore nell'attività istruttoria e nell'elaborazione dei dati:

Dr.ssa Denise PROMENT

Dr.ssa Federica CHOUQUER



Deliberazione n. 24/2022/

REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE

Collegio n. 1

composta dai magistrati:

Franco Massi	presidente
Sara Bordet	consigliere
Fabrizio Gentile	consigliere
Davide Floridia	referendario relatore

visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, e successive modifiche e integrazioni ("Statuto speciale per la Valle d'Aosta");

visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con Regio decreto 12 luglio 1934 n. 1214, e successive modificazioni e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 ("Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti");

visto il decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 ("Norme di attuazione dello statuto speciale della regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una Sezione di controllo della Corte dei conti"), che ha istituito la Sezione di controllo per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e ne ha disciplinato le funzioni;

visto l'art. 11 bis del "Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti", adottato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000, come modificato dall'art. 16 della deliberazione del Consiglio di Presidenza 229/CP/2008 del 19 giugno 2008;

visti i provvedimenti di carattere organizzativo adottati dal Segretario generale della Corte dei conti e in particolare, da ultimo, le circolari 9 marzo 2021, n. 11, 30 marzo 2021, n. 13, 16 luglio 2021, n. 24, 13 ottobre 2021, n. 35, 14 ottobre 2021, n. 36 e 26 ottobre 2021, n. 39;

visto il decreto n. 2/2022 del 31 gennaio 2022, con il quale il Presidente della Sezione ha assegnato lo svolgimento del monitoraggio al referendario dott. Davide Floridia;

vista l'ordinanza 3 novembre 2022, n. 24, con la quale il Presidente della Sezione ha convocato l'odierna adunanza;

visti gli esiti dell'attività istruttoria;

udito il relatore, referendario Davide Floridia nelle camere di consiglio del 13 ottobre e 7 novembre 2022 ;

DELIBERA

di approvare la relazione sul "Monitoraggio dell'evoluzione del quadro normativo relativo alle amministrazioni controllate e delle conseguenti problematiche - anno 2021" che alla presente si unisce, quale parte integrante.

Dispone che la presente deliberazione venga trasmessa, a cura della Segreteria della Sezione, al Presidente della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e al Collegio dei revisori dei conti dell'ente.

Così deliberato in Aosta, nelle camere di consiglio del 13 ottobre e 7 novembre 2022.

Il relatore

(Davide Floridia)

Il presidente

(Franco Massi)

Depositata in segreteria il 7 novembre 2022

Il funzionario

(Debora Marina Marra)

SOMMARIO

PREMESSA	8
ISTRUTTORIA E CONTRADDITTORIO	9
QUADRO GENERALE	12
LE LEGGI REGIONALI DIVISE PER MACROSETTORI.....	22
1. Agricoltura E Risorse Naturali.....	26
Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 29	26
2. Ambiente	26
Legge regionale 18 maggio 2021, n. 11.....	26
3. Assetto Del Territorio	27
<i>Urbanistica e tutela del paesaggio</i>	27
Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 30	27
<i>Edilizia residenziale</i>	28
Legge regionale 22 novembre 2021, n. 32	28
4. Attività Economiche	28
<i>Professioni</i>	28
Legge regionale 26 luglio 2021, n. 19.....	28
<i>Società partecipate</i>	29
Legge regionale 13 luglio 2021, n. 16.....	29
Legge regionale 13 ottobre 2021, n. 26	29
<i>Sviluppo e interventi di sostegno</i>	30
Legge regionale 9 aprile 2021, n. 5	30
Legge regionale 18 maggio 2021, n. 10.....	30
Legge regionale 13 luglio 2021, n. 17	31
Legge regionale 22 novembre 2021, n. 33	31
5. Enti Locali.....	31
Legge regionale 29 marzo 2021, n. 4	31
Legge regionale 3 giugno 2021, n. 13.....	32
6. Istruzione e Cultura	32
Legge regionale 27 aprile 2021, n. 7	32
Legge regionale 5 agosto 2021, n. 24.....	33

7.	Organizzazione Regionale	33
	<i>Bilancio, finanze e contabilità</i>	33
	Legge regionale 18 maggio 2021, n. 9	33
	Legge regionale 16 giugno 2021, n. 15.....	34
	Legge regionale 26 luglio 2021, n. 20.....	34
	Legge regionale 26 luglio 2021, n. 21	34
	Legge regionale 5 agosto 2021, n. 22.....	35
	Legge regionale 5 agosto 2021, n. 23.....	35
	Legge regionale 6 dicembre 2021, n. 34.....	36
	Legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35.....	36
	Legge regionale 22 dicembre 2021, n. 36.....	37
	Legge regionale dicembre 2021, n. 37.....	37
	<i>Organizzazione amministrativa, personale e nomine.....</i>	37
	Legge regionale 3 febbraio 2021, n. 1.....	37
	Legge regionale 27 aprile 2021, n. 8	38
	Legge regionale 15 giugno 2021, n. 14.....	38
	<i>Semplificazione e manutenzione</i>	39
	Legge regionale 9 aprile 2021, n. 6	39
8.	Politiche Sociali.....	39
	Legge regionale 29 marzo 2021, n. 3	39
	Legge regionale 18 maggio 2021, n. 12.....	39
	Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 27	40
9.	Sanità.....	40
	Legge regionale 13 ottobre 2021, n. 25	40
	Legge regionale 9 novembre 2021, n. 31	40
10.	Trasporti E Viabilità	41
	Legge regionale 3 marzo 2021, n. 2	41
	Legge regionale 13 luglio 2021, n. 18	41
	Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 28	42
	QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE.....	43
	Legge regionale 16 giugno 2021, n. 15.....	63

Legge regionale 13 luglio 2021, n. 16.....	65
Legge regionale 9 novembre 2021, n. 31	66
Legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35.....	68
LA QUALITÀ NORMATIVA DELLA LEGISLAZIONE	70
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	74

INDICE DELLE TABELLE E DEI GRAFICI

Tabella 1 – Leggi emanate dalle Regioni italiane nel periodo 2017-2021.....	13
Grafico 2 - Suddivisione leggi per iniziativa legislativa (valore assoluto).....	14
Grafico 3 - Suddivisione leggi per iniziativa legislativa (valore percentuale).....	15
Tabella 4 - Atti normativi e leggi regionali	16
Grafico 5 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d’urgenza (valore assoluto).....	20
Grafico 6 - Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d’urgenza (valore percentuale).....	20
Tabella 7 - Classificazione leggi: raffronto scheda tecnica e repertorio sistematico legislazione regionale vigente	22
Grafico 8 - Suddivisione leggi per settori di attività (valore percentuale)	25
Tabella 9 - Sentenze costituzionali che hanno interessato la Regione dal 1956 al 2022	44
Tabella 10 – Numero di sentenze per anno	56
Grafico 11 – Andamento delle sentenze negli anni.....	57
Tabella 12 -Numero sentenze per tipo di giudizio	57
Tabella 13 - Numero sentenze per parte istante.....	58
Grafico 14 - Numero sentenze per parte istante (valore percentuale)	58
Tabella 15 - Numero sentenze nei giudizi per conflitto di attribuzione.....	58
Grafico 16 – Numero sentenze nei giudizi per conflitto di attribuzione (valore percentuale)	59
Tabella 17 - Numero sentenze per materia	60
Grafico 18 - Numero sentenze per materia.....	61
Tabella 19 - Numero sentenze per tipologia di atto impugnato.....	61
Grafico 20 - Numero sentenze per tipologia di atto impugnato (valore percentuale)	62

Tabella 21 – Numero sentenze per esito della pronuncia	62
Grafico 22 – Numero sentenze per esito della pronuncia (valore percentuale).....	63

PREMESSA

La presente relazione è redatta in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 *bis* del "Regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti", adottato con deliberazione delle Sezioni Riunite n. 14 del 16 giugno 2000, come modificato dall'art. 16 della deliberazione del Consiglio di Presidenza 229/CP/2008 del 19 giugno 2008, ai sensi del quale i Presidenti delle Sezioni di controllo della Corte "individuano, in ogni Sezione, un magistrato incaricato del monitoraggio dell'evoluzione del quadro normativo relativo alle amministrazioni controllate e delle conseguenti problematiche", anche al fine della redazione di un rapporto da trasmettere al Presidente della Corte.

Con decreto n. 2/2022 del 31 gennaio 2022, il Presidente della Sezione ha assegnato lo svolgimento del monitoraggio al referendario dott. Davide Floridia.

Il monitoraggio prende in considerazione tutti i provvedimenti legislativi emanati dalla Regione Valle d'Aosta nel corso dell'anno 2021.

Esposto per cenni il contesto nazionale delle leggi adottate in ambito regionale, l'analisi si concentra sui parametri dell'iniziativa legislativa, dell'approvazione con dichiarazione d'urgenza e dell'emanazione delle leggi regionali in esecuzione di accordi internazionali o direttive comunitarie.

Le leggi sono illustrate secondo la classificazione per macrosettori di attività, quale risulta dal Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente adottato dalla Regione Valle d'Aosta. Di ciascuna legge è riportato sinteticamente il contenuto, dando evidenza del soggetto che ha esercitato l'iniziativa legislativa, dell'eventuale approvazione con dichiarazione d'urgenza o in esecuzione di accordi internazionali o direttive comunitarie.

Viene inoltre dato conto dei giudizi di legittimità costituzionale instaurati dallo Stato ai sensi dell'art. 127 Cost..

Infine, è analizzata della qualità della normazione legislativa e regolamentare regionale, attraverso la ricognizione del sistema organizzativo e delle procedure esistenti in materia.

ISTRUTTORIA E CONTRADDITTORIO

L'attività istruttoria ha preso avvio con specifica nota del magistrato istruttore, prot. n. 133 del 15 febbraio 2022 (da qui anche indicata come "richiesta istruttoria"), con cui sono state chieste al Presidente della Regione Valle d'Aosta, nel rispetto del principio di leale collaborazione istituzionale, informazioni utili per lo svolgimento del suddetto monitoraggio. In particolare, per ogni legge regionale emanata nel 2021, è stato richiesto di fornire qualsiasi informazione utile, e in particolare:

- la rubrica della legge e l'indicazione sintetica del contenuto della stessa;
- il soggetto a cui è intestata l'iniziativa legislativa, tra quelli indicati nell'art. 27 dello Statuto speciale per la Regione;
- se il legislatore regionale è intervenuto in materia di legislazione primaria o di legislazione integrativa e attuativa della legislazione statale e, in questo secondo caso, se ha atteso l'emanazione della legge cornice o ha legiferato nel rispetto dei principi fondamentali, comunque desumibili dalle leggi generali vigenti;
- se il legislatore regionale è intervenuto per dare esecuzione, nelle materie di propria competenza legislativa, ad accordi internazionali ratificati dallo Stato;
- se il legislatore regionale è intervenuto per dare attuazione a direttive comunitarie;
- se il Governo ha eventualmente proposto questioni di legittimità costituzionale in via principale innanzi alla Corte costituzionale;
- le ragioni che hanno indotto il Consiglio regionale a legiferare nella materia, come desumibili, eventualmente, dalla relazione di accompagnamento alla proposta legislativa, dall'esame in Commissione e dalla discussione in Consiglio;
- le modalità di esercizio della funzione consiliare di controllo sull'attuazione delle leggi e di valutazione degli effetti delle politiche regionali, prevista dall'articolo 1, comma 2, lettera c), della l. r. 3/2011, allo scopo di migliorare la qualità della normazione e i processi decisionali, e dall'art. 33 quater del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale;
- se l'intervento normativo contiene clausole valutative oppure sono state intraprese missioni valutative ai sensi dell'art. 33 quinque del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale;

- se, con riferimento alle leggi di iniziativa della Giunta regionale, è stata effettuata una preliminare Analisi di Impatto della Regolamentazione (“AIR”) e/o una Valutazione di Impatto della Regolamentazione (“VIR”), analogamente a quanto disposto dall’ art. 14 L. 28 novembre 2005, n. 246;
- se la legge è stata approvata con dichiarazione d’urgenza ai sensi dell’art. 31, comma 3, dello Statuto della Regione e, in caso affermativo, con quali motivazioni;
- ogni altra informazione che evidenzi le problematiche connesse al quadro normativo di riferimento.

La Regione ha dato riscontro alla richiesta istruttoria con nota prot. n. 1628 del 1° marzo 2022, pervenuta alla Sezione il 29 marzo 2022, prot. in ingresso n. 234 (da qui anche indicata come “risposta istruttoria”).

La risposta, il cui contenuto è riportato nel corso della relazione, nei paragrafi di pertinenza, verte su osservazioni in ordine a:

- potestà legislativa esercitata in riferimento alle leggi regionali del 2021;
- ragioni della legiferazione consiliare e dell’eventuale approvazione con dichiarazione d’urgenza delle leggi;
- informazioni relative alle modalità di esercizio della funzione consiliare di controllo e di valutazione degli effetti delle politiche regionali;
- analisi e valutazione di impatto della regolamentazione per le leggi di iniziativa della Giunta regionale.

Alla nota di risposta è stato allegato un prospetto delle leggi approvate dal Consiglio regionale nell’anno 2021, in cui, per ciascuna legge, è indicato:

- il soggetto che ha esercitato l’iniziativa legislativa;
- breve descrizione della legge regionale;
- se la legge è stata emanata in esecuzione di accordi internazionali o in attuazione di direttive comunitarie;
- se vi è stata impugnazione da parte del Governo;
- se sono presenti clausole o missioni valutative;
- se la legge è stata approvata con dichiarazione d’urgenza.

In attuazione dell’ordinanza del Presidente della Sezione n. 4/2022, lo schema della relazione è stato trasmesso all’Amministrazione regionale, e per conoscenza al Presidente del Collegio

dei revisori dei conti dell’Ente, con prot. n. 901 del 20 settembre 2022, al fine di ricevere osservazioni. L’Ente ha dato risposta con nota prot. in ingresso n. 1215 del 6 ottobre 2022 (da qui anche: “risposta al contraddittorio”), con la quale ha espresso osservazioni (si veda *infra*) in ordine:

- all’assenza, nelle relazioni in aula dei provvedimenti legislativi, delle ragioni dell’approvazione con dichiarazione d’urgenza;
- alla diffidenza di classificazione delle leggi regionali nella Scheda tecnica del provvedimento e nel Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente;
- all’aggiornamento in merito ad una sentenza della Corte costituzionale sulla legge regionale n. 15/2021.

QUADRO GENERALE

L'attività legislativa della Regione Valle d'Aosta è disciplinata dallo Statuto speciale per la Regione, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, e dal Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale, approvato con deliberazione n. 3690/VIII del 20 aprile 1988 e ss.mm. (da qui, anche "Regolamento").

Gli articoli dello Statuto rilevanti ai fini dell'analisi sono, in particolare, gli artt. 2 e 3, rispettivamente sulla potestà legislativa primaria e su quella integrativa e attuativa della normativa statale¹; e l'art. 31, che regola la promulgazione, la dichiarazione d'urgenza e le ipotesi di proposizione di questioni di legittimità costituzionale.

Quanto al Regolamento, è di interesse il Titolo V, rubricato *Dell'iniziativa delle leggi e delle proposte di atti amministrativi*, i cui articoli 34 e 35 disciplinano l'iniziativa legislativa dei Consiglieri e della Giunta e quella popolare e referendaria.

La produzione legislativa regionale complessiva nell'anno 2021 è stata di 37 provvedimenti, in significativo aumento rispetto all'anno precedente, quando il totale delle leggi regionali emanate ha raggiunto la consistenza di 15 atti. La variazione tra le due annualità si attesta pertanto ad un valore più che raddoppiato, la cui spiegazione risiede prevalentemente nel concorso di due fattori straordinari, che hanno caratterizzato l'esercizio 2020: sotto il profilo amministrativo-gestionale, il regime di esercizio provvisorio e successivamente di *prorogatio* in cui si è trovata ad operare la Regione, terminato il 20 ottobre 2020, data di inizio della XVI legislatura regionale; sotto il profilo socioeconomico, lo scoppio della pandemia da Covid-19 e l'emergenza sanitaria che ha caratterizzato l'intero anno (si rimanda, per approfondimenti, alla deliberazione di questa Sezione, n. 17 del 8 novembre 2021).

¹ L'art. 2 dello Statuto individua un elenco di materie in cui la Regione ha potestà legislativa da esercitare *in armonia con la Costituzione e i principi dell'ordinamento giuridico della Repubblica e col rispetto degli obblighi internazionali e degli interessi nazionali, nonché delle norme fondamentali delle riforme economico-sociali della Repubblica*, mentre il successivo articolo 3 individua le materie in cui la Regione ha la potestà di emanare norme legislative di integrazione e di attuazione delle leggi della Repubblica, entro i limiti indicati nell'articolo precedente, per adattarle alle condizioni regionali.

Tabella 1 – Leggi emanate dalle Regioni italiane nel periodo 2017-2021

REGIONI	2017	2018	2019	2020	2021
ABRUZZO	64	44	48	45	33
BASILICATA	39	55	29	46	61
CALABRIA	57	54	62	37	48
CAMPANIA	39	61	28	51	32
EMILIA-ROMAGNA	27	26	31	14	21
FRIULI-VENEZIA GIULIA	48	31	25	27	25
LAZIO	14	14	29	26	21
LIGURIA	33	32	34	34	23
LOMBARDIA	43	29	26	27	27
MARCHE	40	52	43	54	39
MOLISE	27	15	22	20	10
PIEMONTE	25	31	25	32	35
PUGLIA	68	68	56	36	52
SARDEGNA	26	49	25	35	22
SICILIA	17	28	30	36	30
TOSCANA	81	76	83	102	56
TRENTINO-ALTO ADIGE	43	38	31	34	39
UMBRIA	20	14	7	14	19
VALLE D'AOSTA	23	13	20	15	37
VENETO	49	49	53	43	36

Fonte: Corte dei conti

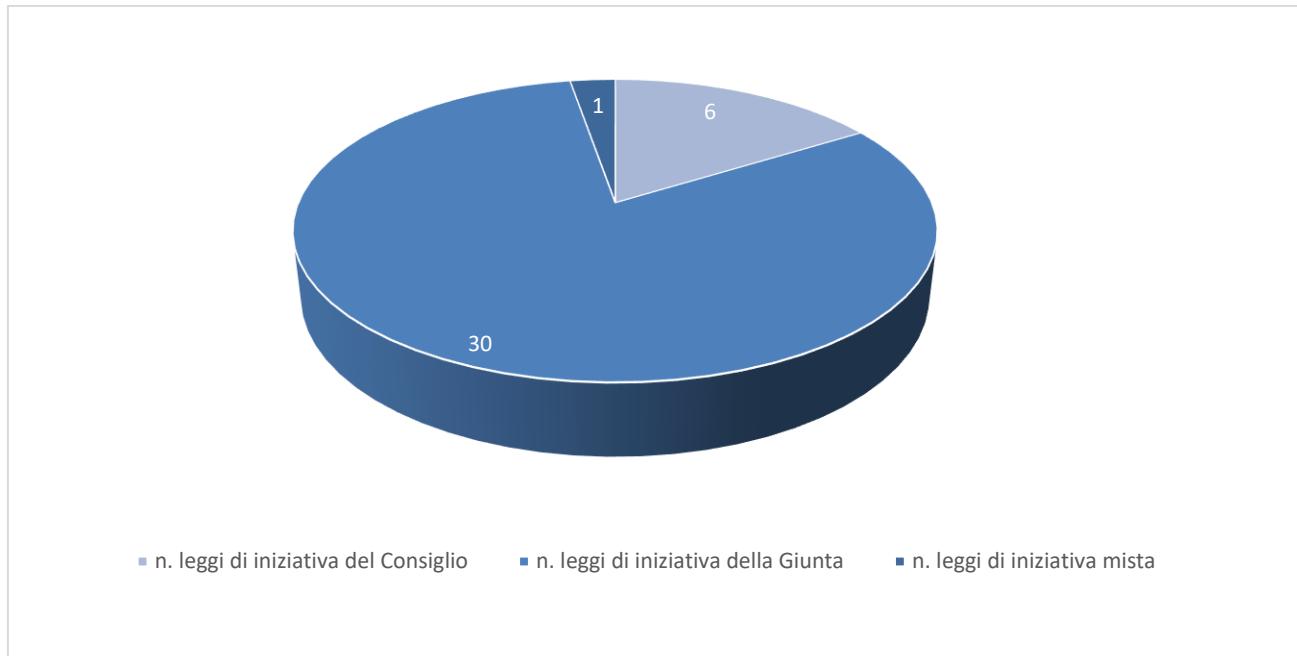
La tabella che precede mostra il numero di leggi regionali approvate dalla Valle d'Aosta negli ultimi cinque anni, offrendone un raffronto nel panorama della produzione legislativa di tutte le Regioni italiane. L'annualità in esame segna una controtendenza rispetto alla produzione del periodo 2017-2020, in cui la media annuale delle leggi emanate è di 17,75 provvedimenti. Nel quinquennio, infatti, la media sale a 21,6 provvedimenti, con un aumento, in termini percentuali, rispetto agli anni precedenti del periodo considerato, del 21,7 per cento.

In considerazione dell'iniziativa legislativa, ossia del soggetto competente a proporre l'intervento normativo, gli atti risultano così suddivisi:

- 30 disegni di legge di iniziativa della Giunta regionale;
- 6 progetti di legge di iniziativa del Consiglio regionale;

- 1 provvedimento derivante dal coordinamento tra il progetto di legge di iniziativa consiliare n. 9 e il disegno di legge di iniziativa giuntale n. 11.

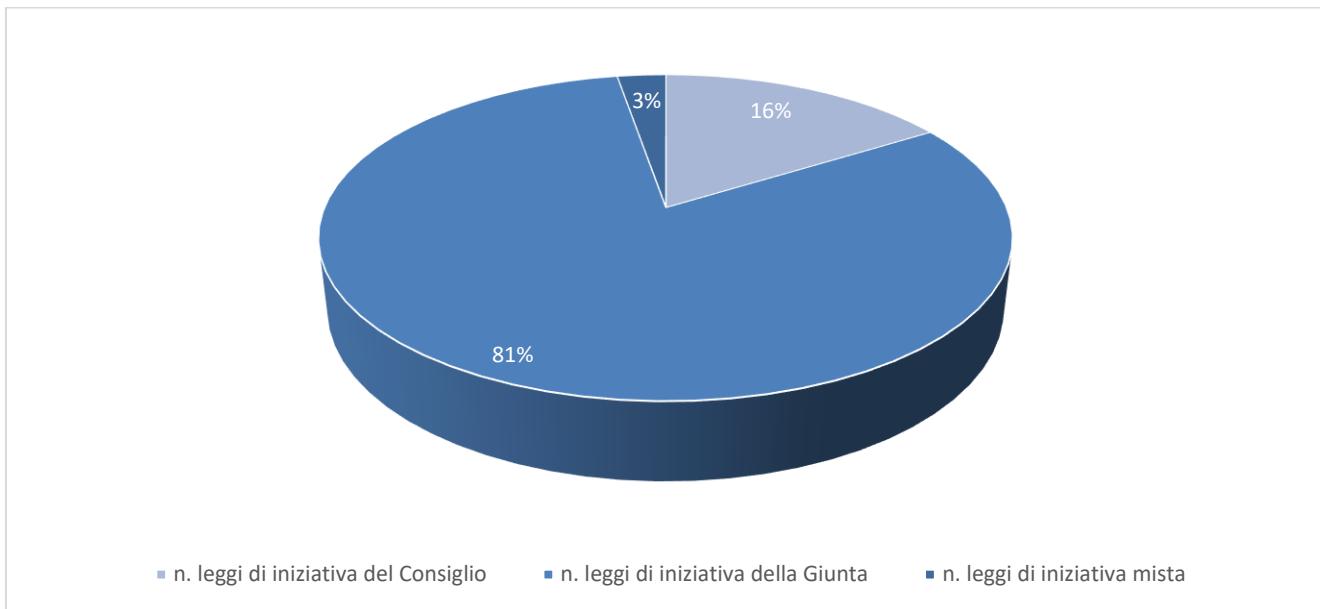
Grafico 2 – Suddivisione leggi per iniziativa legislativa (valore assoluto)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

In base al parametro dell'iniziativa legislativa, le leggi regionali provenienti da disegni di legge della Giunta sono nettamente preponderanti, in quanto pari al 81,08 per cento del totale. I progetti di legge ad iniziativa del Consiglio regionale sono invece pari al 16,21 per cento del totale mentre l'unico atto ad iniziativa mista, Giunta-Consiglio regionale, rappresenta il 2,7 per cento del totale leggi promulgate.

Grafico 3 – Suddivisione leggi per iniziativa legislativa (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Nella tabella seguente sono riportate le leggi regionali dell'annualità in esame in rapporto agli atti normativi che le hanno generate e a quelli presentati nel corso dell'anno, che raggiungono complessivamente il numero di 44. Di questi, 2 non si sono tradotti in un provvedimento legislativo perché ritirati o revocati. L'atto normativo, fonte della l.r. n. 1/2021, è stato presentato nel 2020, mentre 4 atti normativi si sono concretizzati in 3 leggi regionali approvate nel 2022.

Tabella 4 – Atti normativi e leggi regionali

ATTO NORMATIVO		LEGGE REGIONALE
NUMERO	TITOLO	
6/XVI	Disciplina in materia di Avvocatura regionale. Modificazioni alla legge regionale 15 marzo 2011, n. 6 (Istituzione dell'Avvocatura regionale).	3 febbraio 2021, n. 1
10/XVI	Ulteriore finanziamento delle agevolazioni tariffarie straordinarie per il trasporto pubblico locale correlate all'emergenza COVID-19.	3 marzo 2021, n. 2
17/XVI	Misure a sostegno dei lavoratori dipendenti a tempo determinato, anche stagionali, che hanno cessato di beneficiare della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI).	29 marzo 2021, n. 3
18/XVI	Disposizioni urgenti per garantire la tempestiva copertura dei posti di segretario degli enti locali a seguito della rideterminazione degli ambiti territoriali sovracomunali effettuata ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 21 dicembre 2020, n. 15. Riorganizzazione amministrativa del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM). Modificazioni di leggi regionali.	29 marzo 2021, n. 4
19/XVI	Sospensione della quota capitale delle rate di mutui agevolati previsti da leggi regionali a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19.	9 aprile 2021, n.5
13/XVI	Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2021.	9 aprile 2021, n. 6
20/XVI	Misure urgenti per lo svolgimento dell'esame di Stato e delle prove di conoscenza linguistica negli istituti di istruzione secondaria della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.	27 aprile 2021, n. 7
14/XVI	Disposizioni in materia di Uffici stampa e altre disposizioni in materia di personale.	27 aprile 2021, n. 8
21/XVI	Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato con il Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020	18 maggio 2021, n. 9
24/XVI	Modificazioni alla legge regionale 9 aprile 2021, n. 5 (Sospensione della quota capitale delle rate di mutui agevolati previsti da leggi regionali a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19).	18 maggio 2021, n. 10
9/XVI	Attuazione dell'articolo 16 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Misure di prevenzione e di intervento concernenti il lupo ai fini della tutela dell'alpicoltura	18 maggio 2021, n. 11
11/XVI	Misure di prevenzione e di intervento concernenti la specie lupo, ai sensi dell'articolo 16 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.	18 maggio 2021, n.11
8/XVI	Disposizioni in materia di fattorie sociali e agricoltura sociale	18 maggio 2021, n.12
23/XVI	Disposizioni straordinarie in materia di elezioni comunali per l'anno 2021.	3 giugno 2021, n. 13
25/XVI	Istituzione, ai sensi dell'articolo 6bis del decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una sezione di controllo della Corte dei conti), del Collegio dei revisori dei conti per la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.	15 giugno 2021, n. 14

ATTO NORMATIVO		LEGGE REGIONALE
NUMERO	TITOLO	
27/XVI	Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023	16 giugno 2021, n.15
28/XVI	Disposizioni concernenti il funzionamento di Finaosta S.p.A.. Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 7.	13 luglio 2021, n. 16
31/XVI	Sostegno alle imprese titolari di mutui agevolati previsti da leggi regionali, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19	13 luglio 2021, n. 17
22/XVI	Disposizioni per una ferrovia moderna e un efficiente sistema di trasporto ecosostenibile con utilizzo di trazione a idrogeno. Modificazioni alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti).	13 luglio 2021, n. 18
16/XVI	Disposizioni in materia di tutela delle libere professioni e di equo compenso. Modificazione alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19	26 luglio 2021, n. 19
30/XVI	Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione	26 luglio 2021, n. 20
32/XVI	Modificazioni urgenti alla legge regionale 16 giugno 2021, n. 15 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023).	26 luglio 2021, n.21
34/XVI	Secondo provvedimento di assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2021 e di variazione al bilancio di previsione per il triennio 2021/2023	5 agosto 2021, n. 22
35/XVI	Disposizioni collegate al secondo provvedimento di assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021 e di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.	5 agosto 2021, n. 23
33/XVI	Disposizioni in materia di collegi e convitti. Modificazioni di leggi regionali	5 agosto 2021, n. 24
29/XVI	Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibromialgia	13 ottobre 2021, n. 25
36/XVI	Disposizioni in materia di operazioni societarie di Compagnia Valdostana delle Acque - Compagnie Valdôtaines des Eaux S.p.A. (C.V.A. S.p.A.).	13 ottobre 2021, n. 26
43/XVI	Disposizioni in materia di misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Modificazioni alla legge regionale 16 giugno 2021, n. 15, e altre disposizioni.	28 ottobre 2021, n. 27
39/XVI	Finanziamento dello studio di interventi per la mobilità a idrogeno. Modificazione alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni per una ferrovia moderna e un efficiente sistema di trasporto ecosostenibile con utilizzo di trazione a idrogeno. Modificazioni alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti)).	28 ottobre 2021, n. 28
38/XVI	Disposizioni relative al programma di sviluppo rurale e proroga di termini in agricoltura.	28 ottobre 2021, n. 29

ATTO NORMATIVO		LEGGE REGIONALE
NUMERO	TITOLO	
37/XVI	Disciplina per la realizzazione sul territorio regionale di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica.	28 ottobre 2021, n. 30
26/XVI	Modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione).	9 novembre 2021, n. 31
41/XVI	Disposizioni in materia di contributi in conto interessi a sostegno della prima abitazione.	22 novembre 2021, n. 32
42/XVI	Interventi a sostegno degli investimenti nel settore degli impianti a fune.	22 novembre 2021, n. 33
44/XVI	Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione e ratifica di variazioni di bilancio	6 dicembre 2021, n. 34
46/XVI	Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024). Modificazioni di leggi regionali.	22 dicembre 2021, n.35
47/XVI	Bilancio di previsione della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per il triennio 2022/2024	22 dicembre 2021, n.36
48/XVI	Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.	22 dicembre 2021, n.37
45/XVI	Disposizioni in materia di gestione di rifiuti speciali. Modificazioni alla legge regionale 3 dicembre 2007, n. 31 (Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti).	9 maggio 2022, n. 4
50/XVI	Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale di gestione dei rifiuti per il quinquennio 2022/2026.	9 maggio 2022, n. 4
49/XVI	Istituzione dell'Osservatorio regionale permanente sulla legalità e sulla criminalità organizzata e di tipo mafioso. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza).	2 febbraio 2022, n. 1
12/XVI	Modificazioni alla legge regionale 20 luglio 2007, n. 17 (Interventi regionali a favore di imprese in difficoltà)	20 luglio 2022, n.17
40/XVI	Disposizioni attinenti al settore sanitario.	revocato - Giunta
15/XVI	Disposizioni in materia di rifiuti. Modificazioni alle leggi regionali 3 dicembre 2007, n. 31, e 13 luglio 2020, n. 8.	ritirato - Consiglio

Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Quanto alla fonte giuridica della potestà legislativa, nella risposta istruttoria il Presidente della Regione sottolinea che *"In relazione alla potestà legislativa, essa è stata esercitata sulla base delle competenze attribuite alla Regione dallo Statuto speciale, principalmente dagli articoli 2 e 3, e nel rispetto dei limiti ivi indicati. Preciso che alle competenze legislative previste nello Statuto speciale vanno aggiunte quelle acquisite in applicazione della c.d. "clausola di maggior favore" contenuta nell'articolo 10 della legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001²."*

² Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 *Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*, articolo 10: Sino all'adeguamento dei rispettivi statuti, le disposizioni della presente legge costituzionale si applicano anche alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome di Trento e di Bolzano per le parti in cui prevedono forme di autonomia più ampie rispetto a quelle già attribuite.

La tabella inviata dalla Regione, tuttavia, non riporta la distinzione tra leggi emanate ai sensi dell'art. 2 (potestà legislativa primaria) o dell'art. 3 (potestà legislativa integrativa o attuativa della legislazione statale) dello Statuto speciale, né di quelle emanate in base alla c.d. "clausola di maggior favore".

Viene invece data evidenza delle leggi emanate in esecuzione di accordi internazionali o in attuazione di direttive comunitarie, e precisamente:

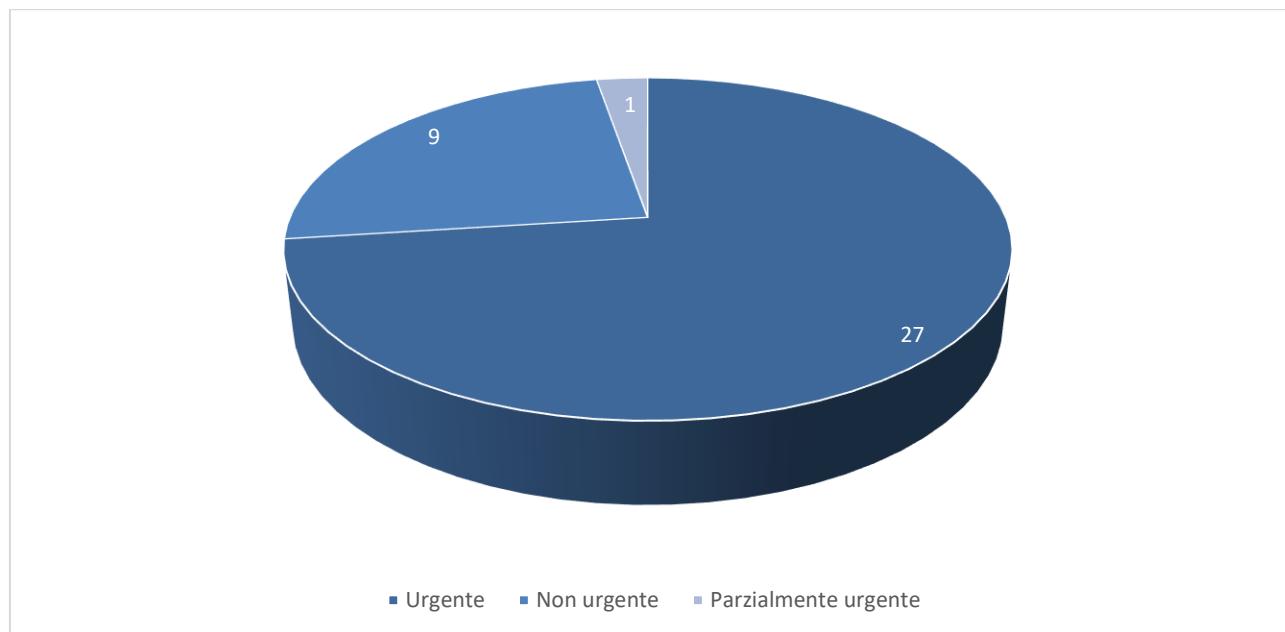
- Legge regionale 9 aprile 2021, n. 6 (*Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2021*): l'art. 12, comma 2, adegua la composizione della Commissione ivi prevista alle previsioni di cui al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 (*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*);
- Legge regionale 18 maggio 2021, n. 11 (*Misure di prevenzione e di intervento concernenti la specie lupo. Attuazione dell'articolo 16 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche*);
- Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 30 (*Disciplina per la realizzazione sul territorio regionale di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica*): attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 (*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità*).

Ventotto leggi, pari al 75,6 per cento del totale, sono state approvate con dichiarazione d'urgenza ai sensi dell'art. 31, comma terzo, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta³. Di queste, sette⁴, secondo quanto risulta dalla classificazione per settori contenuta nella pagina della scheda tecnica di ciascuna legge, pubblicata nella banca dati Leggi e regolamenti regionali del sito istituzionale del Consiglio regionale (ma si veda infra), attengono all'emergenza sanitaria da Covid 19.

³ Articolo 31 comma terzo: Se una legge è dichiarata urgente dal Consiglio della Valle a maggioranza assoluta dei suoi componenti e il rappresentante del Ministero dell'interno lo consente, la promulgazione e l'entrata in vigore non sono subordinate ai termini indicati.

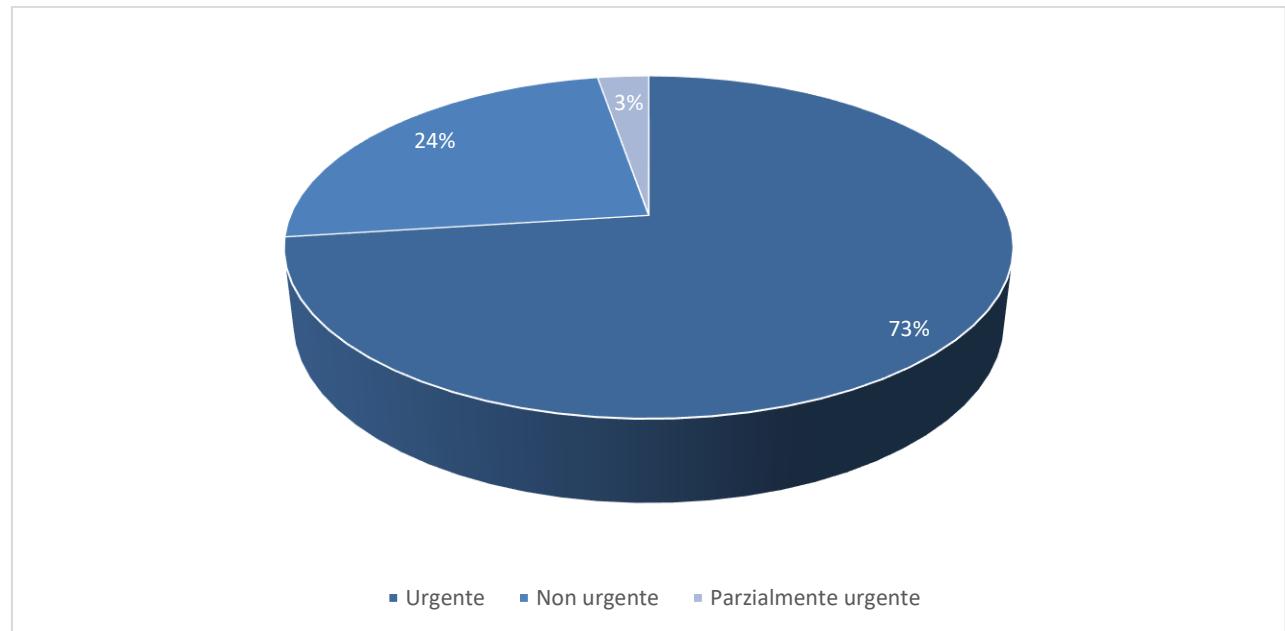
⁴ Leggi regionali n. 3, 5, 7, 10, 15, 17 e 27.

Grafico 5 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d'urgenza (valore assoluto)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Grafico 6 – Suddivisione leggi per approvazione con dichiarazione d'urgenza (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Alla richiesta se la legge fosse stata approvata con dichiarazione d'urgenza ai sensi dell'art. 31, comma 3, dello Statuto regionale e, in caso affermativo, con quali motivazioni, l'Amministrazione, premettendo che "come noto, gli atti normativi non sono soggetti all'obbligo di motivazione in quanto strumenti attraverso i quali è determinato l'indirizzo politico dell'azione

amministrativa", rinvia alle pubblicazioni dei singoli provvedimenti legislativi sul sito istituzionale della Regione.

La Sezione rileva, tuttavia, come oggetto di esame non siano le motivazioni dell'indirizzo politico dell'azione amministrativa, bensì le ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare la legge con dichiarazione d'urgenza, che, come noto, costituisce un'eccezione ai termini ordinari di efficacia della legge, comportandone l'entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione anziché decorsi quindici giorni.

Secondo quanto emerge dall'analisi effettuata dalla Sezione, tutte le relazioni in aula dei provvedimenti approvati non danno conto delle ragioni della dichiarazione d'urgenza. Alcune si limitano a rappresentare situazioni straordinarie o misure urgenti a fondamento della legge, senza tuttavia dare giustificazione specifica e concreta alla deroga all'efficacia ordinaria della legge.

Occorre precisare, sul punto, che per la validità della disposizione legislativa che contiene la dichiarazione d'urgenza, lo Statuto speciale prevede il solo requisito procedurale dell'approvazione a maggioranza assoluta dei Consiglieri regionali. Quest'ultimo aspetto è stato rimarcato dall'Ente nella risposta al contraddittorio.

LE LEGGI REGIONALI DIVISE PER MACROSETTORI

Procedendo alla classificazione delle leggi regionali per macrosettori, l'analisi compiuta dalla Sezione, attraverso la banca dati *Leggi e regolamenti regionali* disponibile sul sito del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ha rilevato una difformità nella classificazione del medesimo provvedimento legislativo tra quanto risulta nella Scheda tecnica della legge e quanto invece risulta dal Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente. Nessuno di tali strumenti contiene peraltro indicazioni utili, nemmeno tramite rinvio ad altri documenti, sui criteri di classificazione adottati.

Nella tabella seguente viene dato conto delle difformità di classificazione riscontrate.

Tabella 7 – Classificazione leggi: raffronto scheda tecnica e repertorio sistematico legislazione regionale vigente

LEGGE	CLASSIFICAZIONE	
	SCHEDA TECNICA	REPERTORIO SISTEMATICO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE
L.R. 3 febbraio 2021, n. 1	AMMINISTRAZIONE REGIONALE Organizzazione e funzionamento degli uffici	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Organizzazione amministrativa, personale e nomine
L.R. 3 marzo 2021, n. 2	TRASPORTI E VIABILITÀ Trasporto pubblico COVID 19 - COVID 19	TRASPORTI E VIABILITÀ
L.R. 29 marzo 2021, n. 3	COVID 19 - COVID 19	POLITICHE SOCIALI
L.R. 29 marzo 2021, n. 4	COMUNI E COMUNITÀ MONTANE Segretari comunali	ENTI LOCALI
L.R. 9 aprile 2021, n. 5	COVID 19 - COVID 19	ATTIVITÀ ECONOMICHE: Sviluppo e interventi di sostegno
L.R. 9 aprile 2021, n. 6	AMMINISTRAZIONE REGIONALE - Semplificazione e delegificazione	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Semplificazione e manutenzione
L.R. 27 aprile 2021, n. 7	COVID 19 - COVID 19	ISTRUZIONE E CULTURA
L.R. 27 aprile 2021, n. 8	AMMINISTRAZIONE REGIONALE Organizzazione e funzionamento degli uffici CONSIGLIO REGIONALE Organizzazione degli uffici Gruppi consiliari	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Organizzazione amministrativa, personale e nomine
L.R. 18 maggio 2021, n. 9	BILANCIO E CONTABILITÀ Rendiconto generale	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 18 maggio 2021, n. 10	COVID 19 - COVID 19	ATTIVITÀ ECONOMICHE Sviluppo e interventi di sostegno
L.R. 18 maggio 2021, n. 11	AMBIENTE Flora e fauna ISTRUZIONE E CULTURA Istruzione	AMBIENTE
L.R. 18 maggio 2021, n. 12	AGRICOLTURA	POLITICHE SOCIALI

LEGGE	CLASSIFICAZIONE	
	SCHEDA TECNICA	REPERTORIO SISTEMATICO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE
	Disciplina ASSISTENZA SOCIALE Associazionismo, cooperazione - Volontariato	
L.R. 3 giugno 2021, n. 13	ELEZIONI Disciplina elezione Consigli comunali	ENTI LOCALI
L.R. 15 giugno 2021, n. 14	FINANZA REGIONALE E LOCALE Controllo sulla gestione finanziaria	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Organizzazione amministrativa, personale e nomine
L.R. 16 giugno 2021, n. 15	BILANCIO E CONTABILITA' Assestamento e variazioni di bilancio COVID 19 - COVID 19	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 13 luglio 2021, n. 16	FINANZA REGIONALE E LOCALE Finaosta S.p.A.	ATTIVITÀ ECONOMICHE Società partecipate
L.R. 13 luglio 2021, n. 17	COVID 19 - COVID 19	ATTIVITÀ ECONOMICHE Sviluppo e interventi di sostegno
L.R. 13 luglio 2021, n. 18	TRASPORTI E VIABILITA' Infrastrutture viarie	TRASPORTI E VIABILITÀ
L.R. 26 luglio 2021, n. 19	AMMINISTRAZIONE REGIONALE Organizzazione e funzionamento degli uffici	ATTIVITÀ ECONOMICHE Professioni
L.R. 26 luglio 2021, n. 20	BILANCIO E CONTABILITA' Contabilità regionale	NON CLASSIFICATA
L.R. 26 luglio 2021, n. 21	BILANCIO E CONTABILITA' Assestamento e variazioni di bilancio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 5 agosto 2021, n. 22	BILANCIO E CONTABILITA' Assestamento e variazioni di bilancio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 5 agosto 2021, n. 23	BILANCIO E CONTABILITA' Collegato	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 5 agosto 2021, n. 24	ISTRUZIONE E CULTURA Istruzione	ISTRUZIONE E CULTURA Istruzione
L.R. 13 ottobre 2021, n. 25	ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALIERA Igiene e sanità pubblica	SANITÀ
L.R. 13 ottobre 2021, n. 26	FINANZA REGIONALE E LOCALE Partecipazioni azionarie regionali	ATTIVITÀ ECONOMICHE Società partecipate
L.R. 28 ottobre 2021, n. 27	COVID 19 - COVID 19	POLITICHE SOCIALI
L.R. 28 ottobre 2021, n. 28	COOPERAZIONE Contributi, interventi finanziari	TRASPORTI E VIABILITÀ
L.R. 28 ottobre 2021, n. 29	AGRICOLTURA Disciplina	AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI Agricoltura
L.R. 28 ottobre 2021, n. 30	ASSETTO DEL TERRITORIO Urbanistica e pianificazione territoriale	ASSETTO DEL TERRITORIO Urbanistica e tutela del paesaggio
L.R. 9 novembre 2021, n. 31	ASSISTENZA SANITARIA E OSPEDALIERA Disciplina Azienda Regionale Sanitaria - U.S.L. ASSISTENZA SOCIALE Assistenza sociosanitaria	NON CLASSIFICATA

LEGGE	CLASSIFICAZIONE	
	SCHEDA TECNICA	REPERTORIO SISTEMATICO DELLA LEGISLAZIONE REGIONALE VIGENTE
	GIUNTA REGIONALE Attribuzioni e competenze collegiali	
L.R. 22 novembre 2021, n. 32	ASSISTENZA SOCIALE Famiglia, tutela dell'infanzia - Asili nido	ASSETTO DEL TERRITORIO Edilizia residenziale
L.R. 22 novembre 2021, n. 33	TRASPORTI E VIABILITA' Impianti a fune	ATTIVITÀ ECONOMICHE Sviluppo e interventi di sostegno
L.R. 6 dicembre 2021, n. 34	BILANCIO E CONTABILITA' Assestamento e variazioni di bilancio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 22 dicembre 2021, n. 35	BILANCIO E CONTABILITA' Legge finanziaria	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 22 dicembre 2021, n. 36	BILANCIO E CONTABILITA' Bilancio di previsione ed esercizio provvisorio	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Bilancio, finanze e contabilità
L.R. 22 dicembre 2021, n. 37	BILANCIO E CONTABILITA' Collegato	ORGANIZZAZIONE REGIONALE Bilancio, finanze e contabilità

Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Da quanto esposto nella tabella, emerge come le categorie (in maiuscolo) e le sottocategorie (in minuscolo) di classificazione divergano totalmente tra Scheda tecnica e Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente.

Due leggi regionali, n. 20 e n. 31, non risultano classificate nel Repertorio sistematico.

Nella risposta al contraddittorio, la Regione sottolinea che “*(...)il repertorio sistematico della legislazione regionale è sostanzialmente un indice della legislazione regionale vigente, suddiviso in 11 macro-aree e nel quale gli atti normativi sono classificati sulla base della materia prevalente. Nella "scheda tecnica", invece, gli atti normativi sono classificati sulla base di una codificazione particolareggiata, composta da una cinquantina di codici, suddivisi in sottocodici. A differenza del primo strumento, nella scheda tecnica gli atti normativi possono essere classificati anche sotto più codici quando gli atti stessi intervengano su più materie. La difformità evidenziata nello schema di Relazione viene pertanto ritenuta non sussistente in quanto la classificazione utilizzata nella scheda tecnica è più particolareggiata rispetto a quella del repertorio sistematico*”.

Il Collegio, tuttavia, ribadisce la difformità rilevata, considerato che, come risulta con tutta evidenza dalla tabella sopra, le categorie classificatorie adottate nella Scheda e nel Repertorio sono totalmente divergenti; che due leggi non sono classificate nel Repertorio; e che l'unico strumento in grado di assicurare una ricerca ed un'analisi storica agevole dei provvedimenti legislativi è il Repertorio stesso. Ai fini dell'uniformità dello strumento di catalogazione e

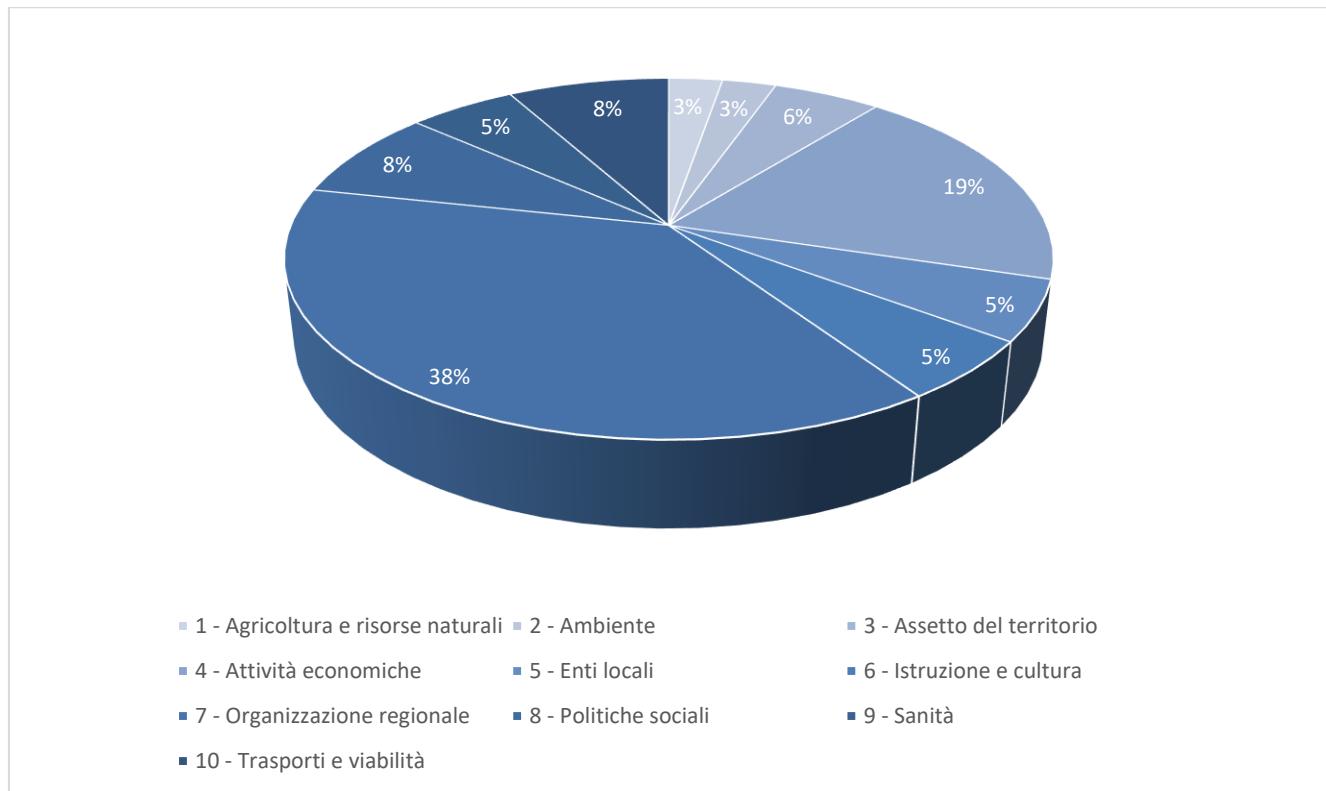
ricerca, risulterebbe opportuna un'integrazione o quantomeno un'omogeneizzazione tra le due banche dati.

Nella suddivisione delle leggi per macrosettori, è stato privilegiato dalla Sezione il sistema di classificazione adottato nel Repertorio, in quanto *presumibilmente* non soggetto a modificazioni o integrazioni di natura contingente e pertanto in grado di fornire un confronto omogeneo tra leggi regionali di annualità diverse, a partire dal 1950 ad oggi.

Dove ritenuto utile per la lettura, è stata indicata anche la sottocategoria di appartenenza.

Le due leggi non classificate sono state inserite, in considerazione del titolo, del contenuto e della classificazione di leggi di analogo tenore, nella categoria Organizzazione Regionale sottocategoria Bilancio, finanze e contabilità (legge n. 20) e nella categoria Sanità (legge n. 31).

Grafico 8 – Suddivisione leggi per settori di attività (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti su dati Regione

Il grafico soprastante espone una rappresentazione percentuale delle leggi regionali articolate per macrosettori, secondo la classificazione operata dal Repertorio sistematico citato.

La gran parte delle leggi appartengono alla categoria Organizzazione regionale (38 per cento, 14 leggi), in maggioranza costituite dalle leggi che afferiscono alla c.d. manovra di finanza regionale. Seguono le leggi rientranti nella categoria Attività economiche (7 leggi, pari al 19

per cento del totale), la cui maggioranza è rappresentata da leggi che prevedono interventi di sostegno economico e sviluppo, legate in prevalenza all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (si veda *infra*).

L'analisi che segue è stata integrata con le informazioni riportate nella tabella delle leggi regionali allegata alla risposta istruttoria sui seguenti parametri: iniziativa legislativa, approvazione con dichiarazione d'urgenza, esecuzione di accordi internazionali o direttive comunitarie.

1. AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 29

Disposizioni relative al programma di sviluppo rurale e proroga di termini in agricoltura.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 38.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale finanzia con un'autorizzazione di spesa di 5 milioni di euro gli ulteriori due anni di durata del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) europeo 2014-2020, che estende i suoi effetti anche al biennio 2021-2022, e proroga sino al 31 dicembre 2022 i termini per la restituzione delle somme dovute alla Regione dalle aziende agricole che hanno beneficiato di anticipi a valere sul PSR 2014-2020 per gli anni 2015 e 2016.

2. AMBIENTE

Legge regionale 18 maggio 2021, n. 11

Misure di prevenzione e di intervento concernenti la specie lupo. Attuazione dell'articolo 16 della direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

Legge ad iniziativa legislativa mista, risultato del coordinamento del progetto di legge di iniziativa consiliare n. 9 e del progetto di legge di iniziativa giuntale n. 11.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Legge emanata in attuazione di direttiva europea.

La legge regionale pone in capo al Presidente della Regione, di concerto con l'Assessore all'agricoltura e risorse naturali e previo parere favorevole dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, le autorizzazioni al prelievo, alla cattura e all'eventuale abbattimento di esemplari monitorati della specie *canis lupus*, a condizione che non esistano altre soluzioni valide e che non sia pregiudicato il mantenimento della popolazione della specie nella sua area di ripartizione naturale. La legge disciplina, altresì, le attività di formazione e le campagne informative, in collaborazione con il Parco nazionale del Gran Paradiso e il Parco naturale del Mont Avic, per promuovere la conoscenza e la convivenza con la specie lupo, indirizzate ai gestori di aziende zootecniche e ai conduttori di alpeggio, agli escursionisti e, in generale, a tutta la popolazione.

3. ASSETTO DEL TERRITORIO

Urbanistica e tutela del paesaggio

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 30

Disciplina per la realizzazione sul territorio regionale di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 37.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

Legge emanata in attuazione dell'articolo 11 del decreto legislativo 15 febbraio 2016, n. 33 (*Attuazione della direttiva 2014/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, recante misure volte a ridurre i costi dell'installazione di reti di comunicazione elettronica ad alta velocità*).

La legge regionale, al fine di garantire il coordinamento e la tempestività degli interventi necessari alla massima diffusione della rete di comunicazione in fibra ottica nel territorio della

Regione, prevede procedure semplificate per la realizzazione di infrastrutture di comunicazione in fibra ottica.

Edilizia residenziale

Legge regionale 22 novembre 2021, n. 32

Disposizioni in materia di contributi in conto interessi a sostegno della prima abitazione.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 41.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale prevede la concessione di contributi in conto interessi *una tantum* per l'acquisto della prima abitazione, erogati in un'unica soluzione e in via anticipata, per la riduzione del tasso di interesse di mutui bancari.

Con deliberazione n. 1613 del 6 dicembre 2021, la Giunta regionale ha stabilito i requisiti soggettivi e oggettivi per l'accesso all'agevolazione.

4. ATTIVITÀ ECONOMICHE

Professioni

Legge regionale 26 luglio 2021, n. 19

Disposizioni in materia di tutela delle libere professioni e di equo compenso. Modificazioni alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 19.

Progetto di legge di iniziativa consiliare n. 16.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 19/2007 e tutela, con il riconoscimento del diritto all'equo compenso, le prestazioni dei liberi professionisti rese sulla base di istanze presentate alla pubblica amministrazione per conto di privati o di imprese, oppure su incarico affidato dall'amministrazione regionale, dai relativi enti strumentali e dalle società controllate,

direttamente o indirettamente, dalla stessa. Essa si pone, altresì, l'obiettivo di contribuire a contrastare l'evasione fiscale.

Società partecipate

Legge regionale 13 luglio 2021, n. 16

Disposizioni in materia di funzionamento e limiti ai compensi degli organi societari di Finaosta S.p.A., nonché di operazioni societarie. Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 7.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 28.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 7/2006 e recepisce alcune modifiche legislative dettate dal decreto del Ministro dell'economia n. 169/2020. Il decreto ministeriale inserisce criteri più stringenti in materia di requisiti, idoneità, competenze e professionalità per lo svolgimento di incarichi affidati a esponenti di banche e intermediari finanziari. Tali criteri si applicano anche al consiglio di amministrazione della partecipata regionale Finaosta. La legge regionale autorizza, altresì, Finaosta ad attuare le operazioni societarie per la cessione di azioni di Aosta Factor Spa e all'acquisizione delle azioni dei Comuni di Brissogne e Pollein nella società Autoporto Valle d'Aosta al fine di semplificare le eventuali azioni di fusione e incorporazione di Autoporto VdA con Vallée d'Aoste Structure Srl.

Legge regionale 13 ottobre 2021, n. 26

Disposizioni in materia di operazioni societarie di Compagnia Valdostana delle Acque - Compagnie Valdôtaines des Eaux S.p.A. (C.V.A. S.p.A.).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 36.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale definisce la transizione energetica quale obiettivo strategico per lo sviluppo del territorio valdostano e contiene disposizioni in materia di operazioni societarie della

Compagnia Valdostana delle Acque Spa (CVA), autorizzandola a realizzare tutte le attività finalizzate all’emissione di due prestiti obbligazionari quotati in un mercato regolamentato.

Sviluppo e interventi di sostegno

Legge regionale 9 aprile 2021, n. 5

Sospensione della quota capitale delle rate di mutui agevolati previsti da leggi regionali a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n.19.

Legge approvata con dichiarazione d’urgenza.

La legge regionale prevede la sospensione della quota capitale delle rate di mutui agevolati previsti da leggi regionali a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Legge regionale 18 maggio 2021, n. 10

Modificazioni alla legge regionale 9 aprile 2021, n. 5 (Sospensione della quota capitale delle rate di mutui agevolati previsti da leggi regionali a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese, in relazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 24.

Legge approvata con dichiarazione d’urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 5/2021 in materia di sospensione della quota capitale delle rate di mutui agevolati previsti da leggi regionali a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La sospensione è estesa ai titolari dei mutui erogati per l’acquisto o la ristrutturazione di un immobile aziendale o per l’acquisto di partecipazioni nella società proprietaria dell’immobile aziendale o che gestisce l’azienda di cui l’immobile fa parte, nel caso in cui la riduzione del volume d'affari sia imputabile al soggetto non mutuatario proprietario dell’immobile

aziendale o che gestisce l'azienda di cui l'immobile fa parte, a prescindere da ogni relazione esistente tra i medesimi soggetti.

Legge regionale 13 luglio 2021, n. 17

Sostegno alle imprese titolari di mutui agevolati previsti da leggi regionali, in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 31.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale prevede, in analogia con le leggi in materia di sospensione dei mutui a sostegno delle imprese e dei lavoratori, misure specifiche per definire un percorso volto a sostenere le imprese regionali che manifestano segnali di difficoltà per effetto della crisi pandemica. L'intervento normativo garantisce, alle imprese classificate come "credito deteriorato" da Finaosta, la liquidità necessaria per affrontare la situazione economica contingente.

Legge regionale 22 novembre 2021, n. 33

Interventi a sostegno degli investimenti nel settore degli impianti a fune.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 42.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Al fine di incentivare l'economia montana attraverso la realizzazione di interventi di mantenimento e miglioramento dell'offerta sciistica e trasportistica mediante impianti a fune, la legge regionale incrementa il finanziamento degli investimenti previsti in questo settore.

5. ENTI LOCALI

Legge regionale 29 marzo 2021, n. 4

Disposizioni urgenti per garantire la tempestiva copertura dei posti di segretario degli enti locali a seguito della rideterminazione degli ambiti territoriali sovracomunali

effettuata ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 21 dicembre 2020, n. 15. Riorganizzazione amministrativa del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino imbrifero montano della Dora Baltea (BIM). Modificazioni di leggi regionali.

Progetto di legge di iniziativa consiliare n.18.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Nelle more della revisione organica della disciplina regionale vigente in materia di esercizio associato di funzioni e servizi comunali e di segretari degli enti locali, la legge reca disposizioni urgenti per garantire la tempestiva copertura dei posti di segretario degli enti locali a seguito della rideterminazione degli ambiti territoriali sovracomunali, nonché la riorganizzazione amministrativa del Consorzio dei Comuni della Valle d'Aosta ricadenti nel Bacino Imbrifero Montano della Dora Baltea (c.d. "BIM").

Legge regionale 3 giugno 2021, n. 13

Disposizioni straordinarie in materia di elezioni comunali per l'anno 2021.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n.23.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, in considerazione del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, interviene con disposizioni straordinarie in materia di elezioni comunali per l'anno 2021.

6. ISTRUZIONE E CULTURA

Legge regionale 27 aprile 2021, n. 7

Misure urgenti per lo svolgimento dell'esame di Stato e delle prove di conoscenza linguistica negli istituti di istruzione secondaria della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 20.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, in relazione all'evolversi della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, reca disposizioni urgenti finalizzate a garantire il corretto svolgimento, per l'anno scolastico 2020/2021, degli esami di Stato e delle prove di conoscenza linguistica negli istituti di istruzione secondaria della Regione.

Legge regionale 5 agosto 2021, n. 24

Disposizioni in materia di collegi e convitti. Modificazioni di leggi regionali.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 33.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale sostiene lo sviluppo qualitativo dei percorsi di istruzione e formazione professionale, anche nell'ambito delle scuole paritarie, contribuendo a rendere effettivo il diritto all'apprendimento e garantendo un'effettiva inclusione scolastica e sociale. Si inseriscono in questo quadro, da un lato, l'introduzione di una nuova disciplina per il convenzionamento e il finanziamento delle attività dell'Istituto Salesiano Don Bosco di Châtillon, e dall'altra, la razionalizzazione delle misure di sostegno alla frequenza di collegi e convitti della Regione previste a beneficio degli studenti residenti in Valle d'Aosta frequentanti le scuole di ogni ordine e grado.

7. ORGANIZZAZIONE REGIONALE

Bilancio, finanze e contabilità

Legge regionale 18 maggio 2021, n. 9

Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste e del rendiconto consolidato con il Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 21.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene il rendiconto generale della Regione e il rendiconto consolidato di Giunta e Consiglio regionali per l'esercizio finanziario 2020.

Legge regionale 16 giugno 2021, n. 15

Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 27.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene l'assestamento di bilancio, misure di sostegno all'economia regionale connesse al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e la prima variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023.

Legge regionale 26 luglio 2021, n. 20

Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 30.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale, ai sensi dell'articolo 73 del d.lgs. 118/2011, riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio della Regione, derivanti da acquisizioni di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

Legge regionale 26 luglio 2021, n. 21

Modificazioni urgenti alla legge regionale 16 giugno 2021, n. 15 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza

epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 32.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 15/2021 e interviene per risolvere alcune criticità applicative e dirimere possibili dubbi interpretativi emersi in fase di attuazione della l.r. 15. In particolare, viene meglio specificato l'importo massimo concedibile e il metodo di calcolo degli addetti per l'erogazione dei contributi a favore delle società cooperative e stabilisce il divieto di cumulo per spese di investimento e per alcuni contributi a sostegno delle famiglie.

Legge regionale 5 agosto 2021, n. 22

Secondo provvedimento di assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2021 e di variazione al bilancio di previsione per il triennio 2021/2023.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 34.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene il secondo provvedimento di assestamento al bilancio regionale.

Sono messi a disposizione, per il 2021, 72 milioni 118 mila euro derivanti dall'avanzo di amministrazione del 2020, di cui 52 milioni destinati a interventi d'investimento, in parte per l'aggiornamento del Programma regionale dei lavori pubblici e l'elenco annuale.

Legge regionale 5 agosto 2021, n. 23

Disposizioni collegate al secondo provvedimento di assestamento del bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021 e di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 35.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene le disposizioni collegate al secondo provvedimento di assestamento del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2021 e di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023.

Legge regionale 6 dicembre 2021, n. 34

Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione, ratifica di variazioni di bilancio e altri interventi urgenti.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 44.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale provvede, ai sensi dell'articolo 73 del d.lgs. 118/2011, al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio della Regione, derivanti da acquisizioni di beni e servizi e da sentenze esecutive, per i quali è necessario provvedere ai relativi impegni di spesa entro l'anno 2021.

La legge prevede altresì la ratifica di variazioni di bilancio, tra cui la rimodulazione in aumento dei fondi a disposizione della l.r. 15/2021 relativamente alla concessione di contributi agli investimenti delle imprese.

Legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024).

Modificazioni di leggi regionali.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 46.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

Il disegno di legge regionale detta disposizioni per la formazione del bilancio regionale per gli anni 2022/2024.

Legge regionale 22 dicembre 2021, n. 36

Bilancio di previsione finanziario della Regione autonoma Valle d'Aosta - Vallée d'Aoste per il triennio 2022/2024.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 47.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale contiene il bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, costituito dal bilancio annuale e da quello pluriennale, quale strumento finanziario di programmazione della Regione.

Legge regionale dicembre 2021, n. 37

Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 48.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

Il disegno di legge regionale contiene disposizioni collegate alla legge di stabilità per il triennio 2022/2024.

Organizzazione amministrativa, personale e nomine

Legge regionale 3 febbraio 2021, n. 1

Disciplina in materia di Avvocatura regionale. Modificazioni alla legge regionale 15 marzo 2011, n. 6 (Istituzione dell'Avvocatura regionale).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 6.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

Legge emanata in attuazione di direttive europee: l'art. 12, comma 2, della legge adegua la composizione della Commissione ivi prevista alle previsioni di cui al decreto legislativo 26

giugno 2015, n. 105 (*Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*).

La legge regionale, nel modificare la l.r. 6/2011, armonizza la legislazione regionale alle disposizioni statali vigenti, in particolare a quanto previsto dalla legge professionale forense che disciplina la figura degli Avvocati degli enti pubblici, con riguardo alla piena autonomia e al trattamento economico conseguente.

Legge regionale 27 aprile 2021, n. 8

Disposizioni in materia di Uffici stampa e altre disposizioni in materia di personale.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n.14.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale adegua la normativa regionale alle disposizioni nazionali in materia di attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, anche per prevenire possibili contenziosi.

Legge regionale 15 giugno 2021, n. 14

Istituzione, ai sensi dell'articolo 6bis del decreto legislativo 5 ottobre 2010, n. 179 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste concernenti l'istituzione di una sezione di controllo della Corte dei conti), del Collegio dei revisori dei conti per la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 25.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale istituisce, ai sensi del d.lgs. 179/2010, il Collegio dei revisori dei conti per la Regione Valle d'Aosta, quale organo indipendente di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione della Regione e del Consiglio regionale.

Semplificazione e manutenzione

Legge regionale 9 aprile 2021, n. 6

Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale per l'anno 2021.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n.13.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge di manutenzione dell'ordinamento regionale prevede modificazioni, integrazioni, proroghe di termini o abrogazioni puntuali della legislazione regionale vigente.

8. POLITICHE SOCIALI

Legge regionale 29 marzo 2021, n. 3

Misure a sostegno dei lavoratori dipendenti a tempo determinato, anche stagionali, che hanno cessato di beneficiare della Nuova prestazione di Assicurazione Sociale per l'Impiego (NASPI).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n.17.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale riconosce un'indennità forfetaria a favore dei lavoratori dipendenti a tempo determinato, compresi gli stagionali, che a causa del perdurare della pandemia da Covid-19 hanno perso il lavoro e hanno cessato di beneficiare della Naspi.

Legge regionale 18 maggio 2021, n. 12

Disposizioni in materia di fattorie sociali e agricoltura sociale.

Progetto di legge di iniziativa consiliare n. 8.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale promuove l'agricoltura sociale quale risorsa per l'integrazione in ambito agricolo di pratiche rivolte all'offerta di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati e a rischio di emarginazione, all'abilitazione e

riabilitazione di persone con disabilità, alla realizzazione di attività educative, assistenziali e formative di supporto alle famiglie e alle istituzioni, nonché quale aspetto della multifunzionalità delle imprese agricole, per ampliare e consolidare la gamma delle opportunità di occupazione e di reddito.

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 27

Disposizioni in materia di misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni alla legge regionale 16 giugno 2021, n. 15, e altre disposizioni.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 43.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 15/2021 e altre disposizioni regionali, in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, conseguenti alla sospensione delle attività e per contrastarne gli effetti negativi sull'economia regionale.

9. SANITÀ

Legge regionale 13 ottobre 2021, n. 25

Disposizioni per il riconoscimento, la diagnosi e la cura della fibromialgia.

Progetto di legge di iniziativa consiliare n. 29.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale riconosce la fibromialgia quale patologia cronica e invalidante.

Legge regionale 9 novembre 2021, n. 31

Modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-

assistenziali prodotte ed erogate nella regione), e ulteriori disposizioni attinenti ai settori sanitario e sociale.

Progetto di legge di iniziativa consiliare n. 26.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza parziale.

La legge regionale modifica la l.r. 5/2000 e recepisce, con adeguamento al contesto regionale, il decreto legislativo n. 171/2016 e la legge n. 124/2015 in materia di dirigenza sanitaria, introducendo ulteriori disposizioni necessarie per garantire la funzionalità del sistema sanitario regionale e quello delle politiche sociali nel 2022.

10. TRASPORTI E VIABILITÀ

Legge regionale 3 marzo 2021, n. 2

Ulteriore finanziamento delle agevolazioni tariffarie straordinarie per il trasporto pubblico locale correlate all'emergenza COVID-19.

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 10.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale prevede un ulteriore finanziamento delle agevolazioni tariffarie straordinarie per il trasporto pubblico locale correlate all'emergenza Covid-19, prorogando al 30 aprile 2021 il periodo di gratuità inizialmente previsto dalle leggi regionali n. 8/2020 e n. 12/2020 per la fruizione del trasporto pubblico locale su ferro e su gomma.

Legge regionale 13 luglio 2021, n. 18

Disposizioni per una ferrovia moderna e un efficiente sistema di trasporto ecosostenibile con utilizzo di trazione a idrogeno. Modificazioni alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti).

Progetto di legge di iniziativa consiliare n. 22.

Legge non approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 22/2016 e riconosce l'idrogeno come sistema di accumulo, vettore energetico e combustibile alternativo alle fonti fossili. La legge dispone che la Giunta presenti al Consiglio uno studio di interventi per la mobilità a idrogeno finalizzato alle verifiche economiche, ambientali e di integrazione tra i diversi vettori energetici, fermi restando i già previsti interventi di elettrificazione della tratta Aosta/Ivrea in corso di progettazione da parte di Rete Ferroviaria Italiana e indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Legge regionale 28 ottobre 2021, n. 28

Finanziamento dello studio di interventi per la mobilità a idrogeno. Modificazione alla legge regionale 13 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni per una ferrovia moderna e un efficiente sistema di trasporto ecosostenibile con utilizzo di trazione a idrogeno. Modificazioni alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna ed un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti)).

Progetto di legge di iniziativa giuntale n. 39.

Legge approvata con dichiarazione d'urgenza.

La legge regionale modifica la l.r. 18/2021 e dispone lo stanziamento della somma di 22 mila euro nel biennio 2021-2022 per il finanziamento dello studio di interventi per la mobilità a idrogeno finalizzato alle verifiche economiche, ambientali e di integrazione tra i diversi vettori energetici.

QUESTIONI DI LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE

Il Governo ha proposto la questione di legittimità costituzionale in via principale innanzi alla Corte costituzionale ex art. 127, comma 1, Cost., per quattro interventi legislativi approvati nel 2021, evidenziati nella tabella allegata dalla Regione nella risposta istruttoria. L'ente ha segnalato che alla data dell'invio, *“la Corte costituzionale si è pronunciata solo sul ricorso relativo alla legge regionale 15/2021 ritenendo infondata la questione di legittimità costituzionale sollevata”* (recte: la sentenza n. 153/2022 si è pronunciata sul ricorso contro la legge 16/2021).

Alla data di approvazione della presente relazione, è stata depositata anche la sentenza sulla questione di legittimità costituzionale sollevata nei confronti della legge regionale n. 31/2021 (sentenza n. 189 del 25 luglio 2022).

Delle questioni di legittimità costituzionale proposte dal Governo e delle relative sentenze è data pubblicità in apposita pagina del sito del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, intitolata Ricorsi alla Corte costituzionale, nella sezione Banche dati.

Dalla medesima banca dati, al fine di illustrare il contenzioso costituzionale che ha interessato la Regione dall'avvio delle attività da parte della Corte costituzionale, è stata elaborata la seguente tabella, che riporta gli estremi delle pronunce del Giudice delle leggi fino ad oggi. Per ogni sentenza sono riportati, oltre al numero e alla data, la tipologia di giudizio instaurato, l'indicazione del ricorrente (Presidente del Consiglio dei Ministri o Regione Autonoma della Valle d'Aosta, abbreviati rispettivamente in P.C.M. e R.A.V.A, o altri soggetti) o del giudice *a quo*, la materia, l'atto impugnato, l'esito e se la pronuncia abbia inciso favorevolmente o meno sul sistema legislativo regionale. La materia viene individuata, con alcune semplificazioni, in base ai livelli di classificazione adottati per la catalogazione delle massime costituzionali. Dato atto che la varietà e la complessità delle impugnazioni e delle pronunce non consentono un'univoca e piana qualificazione dell'esito e degli effetti verso la Regione, la categoria “esito” è stata definita selezionando le statuzioni prevalenti o maggiormente significative del dispositivo di ciascuna sentenza, con la precisazione che nella dizione “accoglimento” rientrano i casi di accoglimento parziale, mentre nella dizione “rigetto” rientrano anche le pronunce di inammissibilità e infondatezza della questione.

Tabella 9 – Sentenze costituzionali che hanno interessato la Regione dal 1956 al 2022

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE/ GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
5	19/06/1956	in via principale	P.C.M.	Cooperative e consorzi	I.r. 20 settembre 1954: <i>Provvedimenti intesi a favorire la produzione, la lavorazione e la conservazione dei prodotti latteo-caseari in Valle d'Aosta</i>	rigetto
8	27/01/1958	in via principale	P.C.M.	Miniere	I.r. 29 maggio 1957: <i>Norme procedurali per la ricerca, la coltivazione e l'utilizzazione delle miniere in Valle d'Aosta</i>	rigetto
13	17/03/1961	in via incidentale	Tribunale di Aosta	Ordinamento delle professioni alpine	I.r. 28 settembre 1951, n. 2	accoglimento
40	23/06/1961	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	P.C.M.	Enti locali	deliberazione 6 dicembre 1960, n. 3902/1 e n. 8921/2, della Giunta regionale	accoglimento
66	05/12/1961	in via principale	P.C.M.	Industria e commercio	I.r. 6 ottobre 1960: <i>Autorizzazione all'emissione di azioni al portatore nella Regione</i>	accoglimento
13	22/02/1962	in via incidentale	Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta	Urbanistica e tutela del paesaggio	I.r. 28 aprile 1960, n. 3	accoglimento
15	07/03/1962	in via incidentale	Pretore di Aosta	Reati e pene	D.L.C.P.S. 5 agosto 1947, n. 871	rigetto
76	24/05/1963	in via principale	P.C.M.	Attribuzione di poteri ad organi	I.r. 4 ottobre 1962: <i>Norme per l'esercizio di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio, antichità, monumenti e belle arti</i>	accoglimento
13	24/02/1964	in via principale	R.A.V.A.	Acque pubbliche ed energia elettrica	Legge 6 dicembre 1962, n. 1643, <i>di nazionalizzazione dell'energia elettrica</i>	rigetto
55	17/05/1966	in via incidentale	Corte dei conti - Sezione II giurisdizionale	Giurisdizioni speciali	Decreto legislativo 15 novembre 1946, n. 367, art. 2, n. 3	accoglimento
101	08/11/1966	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Nomina organi	D. P.C.M. 18 maggio 1966	estinzione per rinuncia
33	09/04/1968	in via incidentale	Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta	Giustizia amministrativa	D.L.C.P.S. 15 novembre 1946, n. 367	accoglimento
59	22/05/1968	in via incidentale	Corte d'appello di Torino	Consiglio regionale in sede di contenzioso elettorale Organo amministrativo	Legge 5 agosto 1962, n. 1257	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
156	11/12/1969	in via principale	R.A.V.A.	Esami di Stato	Legge 5 aprile 1969, n. 119	accoglimento
210	18/12/1972	in via incidentale	pretore di Aosta	Competenza legislativa	I.r. 8 novembre 1956, n. 6: norme per la protezione della flora spontanea nel territorio della Valle d'Aosta	rigetto
182	14/07/1976	in via principale	R.A.V.A.	obblighi internazionali	legge 9 maggio 1975, n. 153. Attuazione delle direttive del Consiglio delle Comunità europee per la riforma dell'agricoltura	rigetto
81	12/07/1979	in via principale	R.A.V.A.	Diritto internazionale	legge 10 maggio 1976, n. 352: Attuazione della direttiva comunitaria sull'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate	rigetto
101	19/06/1980	in via principale	P.C.M.	Leggi regionali	I.r. 30 settembre 1976: Determinazione delle nuove misure dell'assegno pensionabile e della quota di aggiunta di famiglia	cessata materia del contendere
187	16/12/1980	in via principale	P.C.M.	abrogazione in pendenza del giudizio	I.r. 6 giugno 1977, n. 40	cessata materia del contendere
95	09/04/1981	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	Legge statale 5 agosto 1978, n. 468, art. 31	accoglimento
54	08/03/1983	in via principale	P.C.M.	I.r. DI SPESA - OBBLIGO DI COPERTURA	I.r. 31 marzo 1977: Apertura di credito su mandato a favore dell'ente ospedaliero regionale, ad integrazione delle leggi regionali 19 febbraio 1975, n. 4 e 29 dicembre 1975, n. 52	accoglimento
309	30/09/1983	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico - Trattamento economico	I.r. 10 febbraio 1976: Modificazione delle tabelle di attuazione della carriera a ruolo aperto, dei posti e del trattamento economico del personale addetto ai servizi di controllo sulla gestione appaltata della Casa da gioco di Saint-Vincent	cessata materia del contendere
169	05/06/1984	in via principale	R.A.V.A.	Energia elettrica	decreto-legge 1º febbraio 1977 n. 13: Proroga delle concessioni di grandi derivazioni di acque per uso di forza motrice	cessata materia del contendere
219	13/07/1984	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	Legge 29 marzo 1983, n. 93: legge quadro sul pubblico impiego	rigetto
150	03/05/1985	in via principale	P.C.M.	stato giuridico ed economico del personale	I.r. 30 settembre 1976: Estensione ai casi di adozione, affiliazione e affidamento familiare delle disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 1971, n. 1204 e successive modificazioni sulla protezione della maternità ed infanzia	rigetto
152	06/05/1985	in via incidentale	Pretore di Aosta e altri	Case da gioco	legge 3 novembre 1954, n. 1042, 29 novembre 1955, n. 1179, 18 febbraio 1963, n. 67, 6 dicembre 1971, n. 1065 e 26 novembre 1981, n. 690.	rigetto
187	25/06/1985	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	P.C.M.	Diritto internazionale	Protocollo di collaborazione del 9 luglio 1976 tra la Regione Valle d'Aosta e la Regione somala del Basso Scibelli	accoglimento
242	24/10/1985	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	Legge 7 agosto 1982, n. 526	rigetto
119	24/04/1986	in via principale	P.C.M.	Assistenza e previdenza	I.r. 12 luglio 1979: Provvidenze a favore dei nefropatici cronici in dialisi iterativa o sottoposti a trapianto renale	cessata materia del contendere
151	24/06/1986	in via principale	R.A.V.A.	Paesaggio	legge 8 agosto 1985, n. 431: Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 27 giugno 1985, n.312, recante disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale	rigetto
174	27/06/1986	in via principale	P.C.M.	demanio e patrimonio	I.r. 26 settembre 1985: Intervento straordinario per l'acquisto di beni patrimoniali	rigetto
296	19/12/1986	in via principale	P.C.M.	Sanità pubblica	I.r. 4 luglio 1985: Intervento della regione sulla partecipazione degli assistiti alle spese per le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
46	11/02/1987	in via principale	P.C.M.	vincolo temporale di destinazione	I.r. 29 aprile 1981: <i>Apposizione del vincolo di destinazione sugli immobili adibiti ad uso alberghiero</i>	Cessata materia del contendere
190	21/05/1987	in via principale	R.A.V.A.	Lavoro	d.l. 30 ottobre 1984, n. 726, convertito in legge 19 dicembre 1984, n. 863	rigetto
300	22/05/1987	in via incidentale	Corte dei conti	controlli sugli enti locali	I.r. 15 maggio 1978, n. 11: <i>Disciplina dei controlli sugli enti locali</i>	rigetto
344	15/10/1987	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Parchi nazionali	decreto del Ministro per l'agricoltura e le foreste 28 maggio 1977, concernente "Ripristino dei confini legali del parco nazionale del Gran Paradiso"	rigetto
124	27/01/1988	in via principale	P.C.M.	Personale dipendente - Trattamento economico	I.r. 11 giugno 1982: <i>Corresponsione di acconti sui miglioramenti economici al personale regionale il cui trattamento economico è disciplinato dalla l.r. 30 aprile 1980, n. 18 e successive modificazioni</i>	estinzione per cessata materia
480	20/04/1988	in via principale	P.C.M.	Professione di maestro di sci	I.r. 4 maggio 1983: <i>Modifiche ed integrazioni alla l.r. 21 dicembre 1977, n. 72: ordinamento della professione di maestro di sci e delle scuole di sci in Valle d'Aosta</i>	estinzione per cessata materia
512	21/04/1988	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Acquisti di beni immobili	Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ufficio Regioni, del 27 aprile 1979, Rep. n. 200/3054/R 2.33.4: <i>Acquisti di beni immobili - Accettazione di lasciti e donazioni da parte delle Regioni</i>	rigetto - Spettanza allo Stato
561	11/05/1988	in via principale	P.C.M.	Stampa	I.r. 12 maggio 1977: <i>Provvedimenti intesi a favorire la più ampia informazione sull'attività della Regione</i>	estinzione per cessata materia
739	20/06/1988	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	P.C.M.	Regione in genere	"protocollo di amicizia e collaborazione" del 4 settembre 1982 fra la Regione e la Regione francese della Franca Contea	accoglimento - Spettanza allo Stato
1029	27/10/1988	in via principale	P.C.M.	Ambiente - Caccia e pesca - Urbanistica	I.r. 17 ottobre 1980: <i>Application des compétences législatives primaires de la Région autonome Vallée d'Aosta, sur la partie de son territoire incluse dans le Parc National du Grand Paradis</i>	accoglimento
1066	24/11/1988	in via principale	P.C.M.	Credito - Factoring	I.r. 6 aprile 1988: <i>Erogazione al Consorzio garanzia fidi fra gli industriali della Valle d'Aosta di un contributo per l'anno 1987 per l'abbattimento del tasso d'interesse delle anticipazioni su cessioni di crediti commerciali perfezionate da aziende valdostane</i>	rigetto
1131	14/12/1988	in via incidentale	Corte d'appello di Torino	Elezioni	legge 17 febbraio 1968, n. 108: <i>Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a Stat. normale</i> legge 23 aprile 1981, n. 154: <i>Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale</i> legge 5 agosto 1962, n. 1257: <i>Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta</i>	rigetto
138	08/03/1989	in via principale	P.C.M.	Sanità pubblica	I.r. 17 maggio 1988: <i>Prestazioni di assistenza sanitaria aggiuntive: assunzione a carico della Regione delle quote di partecipazione sulle prestazioni farmaceutiche</i>	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
326	18/05/1989	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Concessioni amministrative - Sorgenti di acque minerali e termali - Canoni relativi	note dell'Intendenza di Finanza di Aosta, prot. n. 23659 del 5 gennaio 1989 (<i>Sorgente acque minerali "La Saxe" in Comune di Courmayeur</i>), prot. n. 14711 deln 30 gennaio 1989 (<i>Demanio - Sorgente acque minerali "La Regina" in Comune di Courmayeur</i>), prot. n. 14712 del 30 gennaio 1989 (<i>Demanio - Sorgente acque minerali "La Vittoria" in Comune di Courmayeur</i>).	rigetto - Spettanza allo Stato
406	06/07/1989	Conflitto di attribuzioni fra poteri dello Stato	Corte dei conti	controllo preventivo	D.P.R. 27 dicembre 1985, n. 1142: <i>Trasferimento alla regione Valle d'Aosta delle funzioni in materia di industria, commercio, annona e utilizzazione delle miniere</i>	rigetto - inammissibilità
547	30/11/1989	in via principale	P.C.M.	Credito	I.r. 7 giugno 1989: <i>Interventi finanziari a favore delle imprese aderenti al Consorzio garanzia fidi tra gli industriali della Valle d'Aosta</i>	rigetto
51	31/01/1990	in via principale	P.C.M.	competenza legislativa	I.r. 7 giugno 1989: <i>Acquisto di partecipazione azionaria della Air Vallée S.p.a. con sede in Saint Christophe, Aosta</i>	rigetto
87	20/02/1990	in via principale	P.C.M.	Ferrovie, tramvie e filovie - Impianti di risalita - credito	I.r. 4 ottobre 1989: <i>Concessione di contributi per la realizzazione di impianti di risalita e di strutture ad essi funzionalmente connesse</i>	estinzione per cessata materia
381	12/07/1990	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	D.L. 28 dicembre 1989, n. 415: <i>Norme urgenti in materia di finanza locale e di rapporti finanziari tra lo Stato e le Regioni, nonché disposizioni varie</i>	rigetto
550	12/12/1990	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D. M. 3 aprile 1990 del Ministro della sanità: <i>Coordinamento delle attività di prelievo e di trapianto di fegato in Italia</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
51	28/01/1991	conflitto di attribuzione tra regione e regione	Regione Piemonte	Regione	ordinanza del Presidente della Giunta regionale della Valle d'Aosta del 15 marzo 1990, n. 342: <i>divieto di introduzione nel territorio della Regione Valle d'Aosta di ovini e caprini provenienti da altre regioni italiane</i>	accoglimento - non spetta alla Regione Valle d'Aosta
283	23/05/1991	in via principale e conflitto di attribuzione tra Stato e regione	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D.L. 15 settembre 1990, n. 262: <i>Misure urgenti per il finanziamento della maggior spesa sanitaria relativa agli anni 1987 e 1988 e disposizioni per il finanziamento della maggior spesa sanitaria relativa al 1990</i>	rigetto
360	11/07/1991	in via principale	R.A.V.A.	Turismo	Legge 8 marzo 1991, n. 81: <i>Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina</i>	rigetto
383	08/10/1991	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Demanio	avviso d'asta pubblica dell'intendenza di finanza di Aosta del 1° marzo 1991	accoglimento - non spetta allo Stato
482	18/12/1991	in via principale	R.A.V.A.	Energia elettrica	Legge 9 gennaio 1991, n. 9: <i>Norme per l'attuazione del nuovo piano energetico nazionale; aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia; autoproduzione e disposizioni fiscali</i>	accoglimento parziale
483	18/12/1991	in via principale	R.A.V.A.	Energia elettrica	legge 9 gennaio 1991, n. 10: <i>Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
356	08/07/1992	in via principale	R.A.V.A.	Pubblica amministrazione - Finanza locale	legge 30 dicembre 1991, n. 412: <i>Disposizioni in materia di finanza pubblica</i>	rigetto
150	01/04/1993	in via principale	R.A.V.A.	Giurisdizione civile e penale	legge 21 novembre 1991, n. 374: <i>Istituzione del giudice di pace</i>	rigetto
289	11/06/1993	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Caccia	Ordinanza 5 gennaio 1993 del Ministro dell'ambiente di concerto con il Ministro dell'agricoltura e delle foreste: <i>Divieto dell'attività venatoria su tutto il territorio nazionale per un periodo di otto giorni</i>	accoglimento non spetta allo Stato
355	11/06/1993	in via principale	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502: <i>Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421</i>	rigetto
360	26/07/1993	in via principale	P.C.M.	Controlli amministrativi	l.r. 16 febbraio 1993: <i>Disciplina dei controlli sugli atti degli enti locali</i>	accoglimento
412	12/11/1993	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Finanza regionale	Nota 10 febbraio 1993 del Ministero del tesoro	rigetto - spetta allo Stato
116	23/03/1994	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Sanità pubblica	D.P.R. 24 dicembre 1992: <i>Definizione dei livelli uniformi di assistenza sanitaria</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
302	06/07/1994	in via principale	R.A.V.A.	Parchi nazionali e riserve naturali	Legge 4 gennaio 1994, n. 10: <i>Istituzione del parco nazionale dell'arcipelago de La Maddalena e altre disposizioni in materia di parchi nazionali</i>	accoglimento
29	12/01/1995	in via principale	R.A.V.A.	Corte dei conti	D.L. 15 novembre 1993, n. 453: <i>Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti</i>	rigetto
422	06/09/1995	in via incidentale	Consiglio di stato	Elezioni	l.r. 9 febbraio 1995, n. 4: <i>Elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale</i>	accoglimento
482	23/10/1995	in via principale	R.A.V.A.	Opere pubbliche	legge 11 febbraio 1994, n. 109: <i>Legge quadro in materia di lavori pubblici</i> D.L.-3 aprile 1995, n. 101: <i>Norme urgenti in materia di lavori pubblici</i>	rigetto
53	21/02/1996	in via principale	P.C.M.	Cooperazione	l.r. 13 luglio 1995: <i>Nuova disciplina degli interventi regionali di cooperazione e solidarietà con i paesi in via di sviluppo</i>	accoglimento
264	10/07/1996	in via principale	P.C.M.	Ambiente	l.r. 23 novembre 1995: <i>Istituzione di una tariffa d'uso su strade di competenza comunale e regionale interessate da elevata congestione di traffico veicolare</i>	rigetto
352	14/10/1996	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	l.r.23 novembre 1995: <i>Modificazioni all'art. 2 della l.r. 24 luglio 1979, n. 48: Comandi, esoneri e collocamenti fuori ruolo del personale ispettivo, direttivo e docente delle scuole dipendenti dalla Regione</i>	accoglimento
285	18/07/1997	in via principale	P.C.M.	Strade	l.r. 24 ottobre 1996: <i>Disposizioni in merito al transito di autotreni ed autoarticolati attraverso il territorio del Monte Bianco</i>	accoglimento
134	20/04/1998	in via incidentale	pretore di Aosta	Edilizia residenziale pubblica	l.r.4 settembre 1995, n. 39: <i>Normativa e criteri generali per l'assegnazione, la determinazione dei canoni e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica</i>	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
429	09/10/2000	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Acque pubbliche	Atto dell'Ufficio del Registro di Aosta 28 novembre 1996	accoglimento - non spetta allo Stato
437	12/10/2000	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Tutela del paesaggio	Decreto del Direttore generale dell'Ufficio centrale per i beni ambientali e paesaggistici del Ministero per i beni culturali e ambientali 29 ottobre 1996	accoglimento - non spetta allo Stato
207	06/06/2001	in via incidentale	T.A.R. Valle d'Aosta	Lavori pubblici - Appalti	I.r. 20 giugno 1996, n. 12: <i>Lavori pubblici</i>	accoglimento
350	05/11/2001	in via incidentale	Tribunale di Aosta	Elezioni	I.r. 9 febbraio 1995, n. 4: <i>Elezione diretta del sindaco, del vice sindaco e del consiglio comunale</i>	accoglimento
438	24/10/2002	in via principale	P.C.M.	Casa da gioco	I.r. 30 novembre 2001, n. 36: <i>Costituzione di una società per azioni per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent</i>	rigetto
38	16/01/2003	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Persone giuridiche private	d.P.R. 10 febbraio 2000, n. 361: <i>Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti di riconoscimento di persone giuridiche private</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
49	10/02/2003	in via principale	P.C.M.	Elezioni	I.r. 13 novembre 2002, n. 21: <i>Modificazioni alla l.r. 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta), già modificata dalle leggi regionali 11 marzo 1993, n. 13 e 1 settembre 1997, n. 31, e alla l.r. 19 agosto 1998, n. 47 (Salvaguardia delle caratteristiche e tradizioni linguistiche e culturali delle popolazioni walser della valle del Lys)</i>	rigetto
221	04/06/2003	in via principale	R.A.V.A.	Previdenza e assistenza sociale	Legge 30 marzo 2001, n. 152: <i>Nuova disciplina per gli istituti di patronato e di assistenza sociale</i>	rigetto
302	23/09/2003	conflitto di attribuzione tra Stato, Regioni e Province autonome	R.A.V.A.	Lavori pubblici	d.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34: <i>Regolamento recante istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici</i> d.P.R. 21 dicembre 1999, n. 544: <i>Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni</i>	accoglimento - non spetta allo Stato
205	05/07/2004	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 14 novembre 2002, n. 23: <i>Disposizioni in materia di personale del Dipartimento delle politiche del lavoro dell'Amministrazione regionale</i>	accoglimento
236	08/07/2004	in via principale	R.A.V.A.	Cost. e leggi costituzionali	legge 5 giugno 2003, n. 131: <i>Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3</i>	rigetto
280	13/07/2004	in via principale	R.A.V.A.	delega legislativa	legge 5 giugno 2003, n. 131	accoglimento
345	28/10/2004	in via principale	R.A.V.A.	Pubblica amministrazione - Acquisto di beni e servizi	legge 27 dicembre 2002, n. 289: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2003</i> legge 1° agosto 2003, n. 212: <i>Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2003, n. 143, recante disposizioni urgenti in tema di versamento e riscossione tributi, di Fondazioni bancarie e di gare indette da CONSIP S.p.A.</i>	estinzione per rinuncia
390	13/12/2004	in via principale	R.A.V.A.	Amministrazione pubblica - Assunzioni	legge 27 dicembre 2002, n. 289	estinzione per rinuncia

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
				di personale e dotazioni organiche		
424	16/12/2004	in via principale	R.A.V.A.	Sport - Associazioni sportive dilettantistiche	legge 27 dicembre 2002, n. 289	estinzione per cessata materia
425	16/12/2004	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	Legge 24 dicembre 2003, n. 350	rigetto
35	12/01/2005	in via principale	R.A.V.A.	Finanza pubblica	legge 27 novembre 2002, n. 289	rigetto
286	07/07/2005	in via principale	P.C.M.	Agricoltura	I.r.12 dicembre 2002, n. 27: <i>Disciplina delle quote latte</i>	accoglimento
417	09/11/2005	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 12 luglio 2004, n. 168: <i>Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica</i>	rigetto
267	21/06/2006	in via principale	P.C.M.	Bilancio e contabilità pubblica	I.r. 19 maggio 2005, n. 10: <i>Disposizioni in materia di controllo sulla gestione finanziaria e istituzione della relativa Autorità di vigilanza</i>	rigetto
382	08/11/2006	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Trasporto pubblico	Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti del 24 giugno 2004	rigetto
440	06/12/2006	in via principale	P.C.M.	Lavori pubblici	I.r. 20 giugno 1996, n. 12: <i>lavori pubblici</i>	accoglimento
450	13/12/2006	in via principale	P.C.M.	Telecomunicazioni	I.r. 4 novembre 2005, n. 25: <i>Disciplina per l'installazione, la localizzazione e l'esercizio di stazioni radioelettriche e di strutture di radiotelecomunicazioni.</i>	accoglimento
66	21/02/2007	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Regioni - Variazioni territoriali	ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum del 12 aprile 2006; deliberazione del Consiglio dei ministri del 7 luglio 2006 e decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2006: <i>Indizione dei referendum per il distacco del Comune di Noasca dalla Regione Piemonte e la sua aggregazione alla Regione Valle d'Aosta</i>	rigetto - spetta allo Stato
88	05/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Turismo	legge 23 dicembre 2005, n. 266: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2006</i>	accoglimento
89	05/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 23 dicembre 2005, n. 266	estinzione per rinuncia
94	07/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Edilizia residenziale pubblica	legge 23 dicembre 2005, n. 266	accoglimento
95	07/03/2007	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	legge 23 dicembre 2005, n. 266	accoglimento
169	18/04/2007	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 23 dicembre 2005, n. 266	rigetto
412	22/11/2007	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223: <i>Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale</i>	estinzione per rinuncia
25	11/02/2008	in via principale	P.C.M.	Regioni (in genere)	I.r. 7 agosto 2007, n. 20: <i>Disciplina delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di consigliere regionale</i>	accoglimento
75	12/03/2008	in via principale	R.A.V.A.	Amministrazione pubblica	legge 27 dicembre 2006, n. 296: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
120	14/04/2008	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 27 dicembre 2006, n. 296	rigetto
220	11/06/2008	in via principale	P.C.M.	Ambiente	I.r. 29 dicembre 2006, n. 34: <i>Disposizioni in materia di parchi faunistici</i>	rigetto
285	09/07/2008	in via principale	P.C.M.	Cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale	I.r. 17 aprile 2007, n. 6 : <i>Nuove disposizioni in materia di interventi regionali di cooperazione allo sviluppo e di solidarietà internazionale</i>	accoglimento
290	09/07/2008	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	D.L. 4 luglio 2006, n. 223	rigetto
326	30/07/2008	in via principale	R.A.V.A.	Partecipazioni pubbliche	D.L. 4 luglio 2006, n. 223	rigetto
428	15/12/2008	in via principale	P.C.M.	Professioni	I.r. 13 novembre 2007, n. 29: <i>Modificazioni alla l.r. 31 dicembre 1999, n. 44: Disciplina della professione di maestro di sci e delle scuole di sci in Valle d'Aosta.</i>	rigetto
61	25/02/2009	in via principale	P.C.M.	Ambiente	I.r. 3 dicembre 2007, n. 31: <i>Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti e l.r. 13 marzo 2008, n. 5: Disciplina delle cave, delle miniere e delle acque minerali naturali, di sorgente e termali</i>	accoglimento
164	18/05/2009	in via principale	P.C.M.	Paesaggio	I.r. 16 ottobre 2006, n. 22: <i>Ulteriori modificazioni alla l.r. 6 aprile 1998 n. 11: Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta</i>	accoglimento
225	14/07/2009	in via principale	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152: <i>Norme in materia ambientale</i>	rigetto
232	15/07/2009	in via principale	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	accoglimento
234	15/07/2009	in via principale e conflitto di attribuzione tra Stato e regione	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	rigetto
249	16/07/2009	in via principale	R.A.V.A.	Ambiente	decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152	accoglimento
341	16/12/2009	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica - Appalti pubblici	D.L. 25 giugno 2008, n. 112: <i>Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria</i>	accoglimento
102	10/03/2010	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Demanio e patrimonio	Avviso d'asta pubblica del Ministero dell'interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del 3 dicembre 2008	rigetto
121	22/03/2010	in via principale	R.A.V.A.	Edilizia residenziale pubblica	D.L. 25 giugno 2008, n. 112	rigetto
133	12/04/2010	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 1° luglio 2009, n. 78 <i>Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini</i>	accoglimento
151	26/04/2010	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 2 febbraio 2009, n. 5: <i>Disposizioni urgenti in materia di pubblico impiego regionale</i>	accoglimento
168	28/04/2010	in via principale	P.C.M.	Ambiente - Edilizia e urbanistica	I.r. 17 giugno 2009, n. 18: <i>Disposizioni urgenti in materia di aree boscate e di ampliamento di esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e di strutture alberghiere e di realizzazione di centri benessere in alcune tipologie di strutture ricettive.</i>	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
283	07/07/2010	in via incidentale	Corte di cassazione	Elezioni	I.r. 7 agosto 2007, n. 20: <i>Disciplina delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità con la carica di consigliere regionale</i>	rigetto
139	23/05/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
148	04/06/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
151	06/06/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	estinzione per cessata materia
164	20/06/2012	in via principale	R.A.V.A.	Iniziativa economica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
173	02/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Amministrazione pubblica	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	estinzione per cessata materia
178	02/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: <i>Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi</i>	rigetto
179	02/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Procedimento amministrativo	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	rigetto
198	17/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Regione (in genere)	D.L. 13 agosto 2011, n. 138: <i>Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo</i> legge 12 novembre 2011, n. 183: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2012</i>	accoglimento
215	18/07/2012	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	D.L. 31 maggio 2010, n. 78: <i>Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica</i>	estinzione per cessata materia
241	24/10/2012	in via principale	R.A.V.A.	Finanza regionale	D.L. 13 agosto 2011, n. 138: <i>Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo</i>	rigetto
219	16/07/2013	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149: <i>Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni</i> D.L. 10 ottobre 2012, n. 174: <i>Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché' ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012</i>	rigetto
238	17/07/2013	in via principale	P.C.M.	Paesaggio	I.r.1° agosto 2012 n. 27: <i>Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio e ad altre disposizioni in materia di tutela del paesaggio</i>	accoglimento
256	23/10/2013	in via principale	P.C.M.	Enti locali	I.r. 21 novembre 2012, n. 30: <i>Adeguamento del bilancio di previsione per l'anno 2012 agli obiettivi complessivi di politica economica e di contenimento della spesa pubblica</i>	accoglimento
260	04/11/2013	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 10 dicembre 2010, n. 40: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della R.A.V.A./Valle d'Aoste (Legge finanziaria per gli anni 2011/2013)</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
285	20/11/2013	in via principale	P.C.M.	Rifiuti	I.r. 23 novembre 2012, n. 33: <i>Nuove disposizioni in materia di gestione dei rifiuti</i>	accoglimento
315	10/12/2013	in via principale	P.C.M.	Professioni	I.r. 11 dicembre 2012, n. 34: <i>Modificazioni a leggi regionali in materia di professioni e altre disposizioni</i>	rigetto
104	14/04/2014	in via principale	P.C.M.	Commercio	I.r. 25 febbraio 2013, n. 5: <i>Principi e direttive per l'esercizio dell'attività commerciale</i>	accoglimento
111	16/04/2014	in via principale	P.C.M.	sanzioni amministrative	I.r. 8 aprile 2013, n. 8: <i>Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2015</i>	accoglimento
144	19/05/2014	in via principale	R.A.V.A.	Impresa e imprenditore	legge 12 novembre 2011, n. 183: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato. Legge di stabilità 2012</i>	accoglimento
168	11/06/2014	in via principale	P.C.M.	Edilizia residenziale pubblica	I.r. 13 febbraio 2013, n. 3: <i>Disposizioni in materia di politiche abitative</i>	accoglimento
173	11/06/2014	in via principale	P.C.M.	Zootecnia e profilassi	I.r. 15 aprile 2013, n. 13: <i>Disposizioni per la semplificazione di procedure in materia sanitaria</i>	accoglimento
175	11/06/2014	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 12 novembre 2011, n. 183	rigetto
19	10/02/2015	in via principale	R.A.V.A.	Patto di stabilità interno	legge 12 novembre 2011, n. 183	rigetto
77	24/03/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 luglio 2012, n. 95: <i>Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario</i> legge 24 dicembre 2012, n. 228: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2013</i> D.L. 8 aprile 2013, n. 35: <i>Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali</i>	rigetto
65	25/03/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 24 gennaio 2012, n. 1: <i>Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività</i>	accoglimento
82	25/03/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 dicembre 2011, n. 201: <i>Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici</i>	accoglimento
155	12/05/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 dicembre 2011, n. 201 legge 24 dicembre 2012, n. 228	rigetto
156	12/05/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	legge 24 dicembre 2012, n. 228	rigetto
142	27/05/2015	in via principale	P.C.M.	Servizio idrico integrato	I.r. 30 giugno 2014, n. 5: <i>Deleghe ai Comuni della Valle d'Aosta di funzioni amministrative in materia di tutela del paesaggio</i> I.r. 6 aprile 1998, n. 11: <i>Normative urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta</i>	rigetto

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
					I.r. 8 settembre 1999, n. 27: <i>Disciplina dell'organizzazione del servizio idrico integrato</i>	
125	08/06/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	D.L. 6 luglio 2012, n. 95 legge 24 dicembre 2012, n. 228	accoglimento
141	08/06/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 24 dicembre 2012, n. 228	rigetto
238	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2014</i>	cessata materia del contendere
239	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147	cessata materia del contendere
249	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147	cessata materia del contendere
263	03/11/2015	in via principale	R.A.V.A.	Bilancio e contabilità pubblica	Legge 27 dicembre 2013, n. 147	cessata materia del contendere
62	07/02/2017	in via principale	P.C.M.	Bilancio e contabilità pubblica	I.r. n. 19: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della R.A.V.A. (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018)</i>	rigetto
52	21/02/2017	in via incidentale	Tribunale ordinario di Aosta	Impiego pubblico	I.r. 23 luglio 2010, n. 22: <i>Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta</i>	accoglimento
118	19/03/2019	in via principale	P.C.M.	Tutela dell'ambiente	I.r. 6 aprile 1998, n. 11: <i>Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta</i>	accoglimento
147	08/05/2019	in via principale	P.C.M.	Tutela dell'ambiente	I.r. 20 marzo 2018, n. 3: <i>Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della R.A.V.A./Valle d'Aoste derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea</i>	accoglimento
143	21/05/2019	in via incidentale	Consiglio di stato	Credito	I.r. 18 gennaio 2010, n. 2: <i>Proroga, per l'anno 2010, delle misure straordinarie ed urgenti in funzione anti-crisi per il sostegno alle famiglie e alle imprese di cui alla l.r. 23 gennaio 2009, n. 1, ed altri interventi</i>	accoglimento
225	08/10/2019	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Enti pubblici	Decreto del Ministro dello sviluppo economico 16 febbraio 2018: Riduzione del numero delle camere di commercio mediante accorpamento, razionalizzazione delle sedi e del personale	accoglimento - non spetta allo Stato
241	21/11/2018	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 22 dicembre 2017, n. 23: <i>Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2018/2020</i>	rigetto
77	25/02/2020	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico	legge 30 dicembre 2018, n. 145: <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021</i> ; D.L. 14 dicembre 2018, n. 135: <i>Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione</i>	rigetto
187	22/07/2020	in via principale	P.C.M.	Acque e acquedotti	I.r. 24 aprile 2019, n. 5: <i>Disposizioni collegate al primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021</i>	accoglimento

N.	DATA	TIPO GIUDIZIO	RICORRENTE / GIUDICE A QUO	MATERIA	ATTO IMPUGNATO	ESITO
250	22/10/2020	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico - Bilancio e contabilità pubblica	I.r. 27 marzo 2019, n. 1: <i>Modificazioni alla l.r. 24 dicembre 2018, n. 12: Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021, e altre disposizioni urgenti;</i> I.r. 24 aprile 2019, n. 4 : <i>Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali</i>	accoglimento
37	24/02/2021	in via principale	P.C.M.	Salute	I.r. n. 11: <i>Misure di contenimento della diffusione del virus SARS-COV-2 nelle attività sociali ed economiche della R.A.V.A. in relazione allo stato d'emergenza</i>	accoglimento
58	09/03/2021	in via principale	R.A.V.A.	Impiego pubblico - Bilancio e contabilità pubblica	legge 27 dicembre 2019, n. 160: <i>Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022)</i>	rigetto
76	24/03/2021	in via principale	P.C.M.	Ambiente	I.r.11 febbraio 2020, n. 3: <i>Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni</i>	accoglimento
82	24/03/2021	in via principale	P.C.M.	Imposte e tasse	I.r.11 febbraio 2020, n. 1: <i>Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della R.A.V.A./Vallee d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022)</i> I.r. 13 luglio 2020, n. 8: <i>Assestamento al bilancio di previsione della R.A.V.A./Vallee d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19</i>	accoglimento
5	20/10/2021	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico	I.r. 13 luglio 2020, n. 8	rigetto
221	20/10/2021	in via principale	P.C.M.	Appalti pubblici	I.r.13 luglio 2020, n. 8	cessata materia del contendere
21	01/12/2021	in via principale	P.C.M.	Impiego pubblico - Paesaggio - Ambiente	I.r.13 luglio 2020, n. 8	accoglimento
90	25/01/2022	Conflitto di attribuzione tra Stato e Regione	R.A.V.A.	Regioni	sentenza della Corte dei conti, sezione terza giurisdizionale centrale di appello, 30 luglio 2021, n. 350, di riforma parziale della sentenza della Corte dei conti, sezione giurisdizionale per la Valle d'Aosta, 25 ottobre 2018, n. 5	accoglimento - non spetta allo Stato
153	24/05/2022	in via principale	P.C.M.	Amministrazione pubblica	I.r.13 luglio 2021, n. 16: <i>Disposizioni in materia di funzionamento e limiti ai compensi degli organi societari di Finaosta S.p.A., nonché di operazioni societarie.</i>	rigetto
189	25/07/2022	in via principale	P.C.M.	Sanità pubblica	I.r. 9 novembre 2021, n. 31: <i>Modificazioni alla l.r. 25 gennaio 2000, n. 5 :Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione, e ulteriori disposizioni attinenti ai settori sanitario e sociale</i>	accoglimento

Fonte: Corte dei conti da banche dati Regione e Corte costituzionale

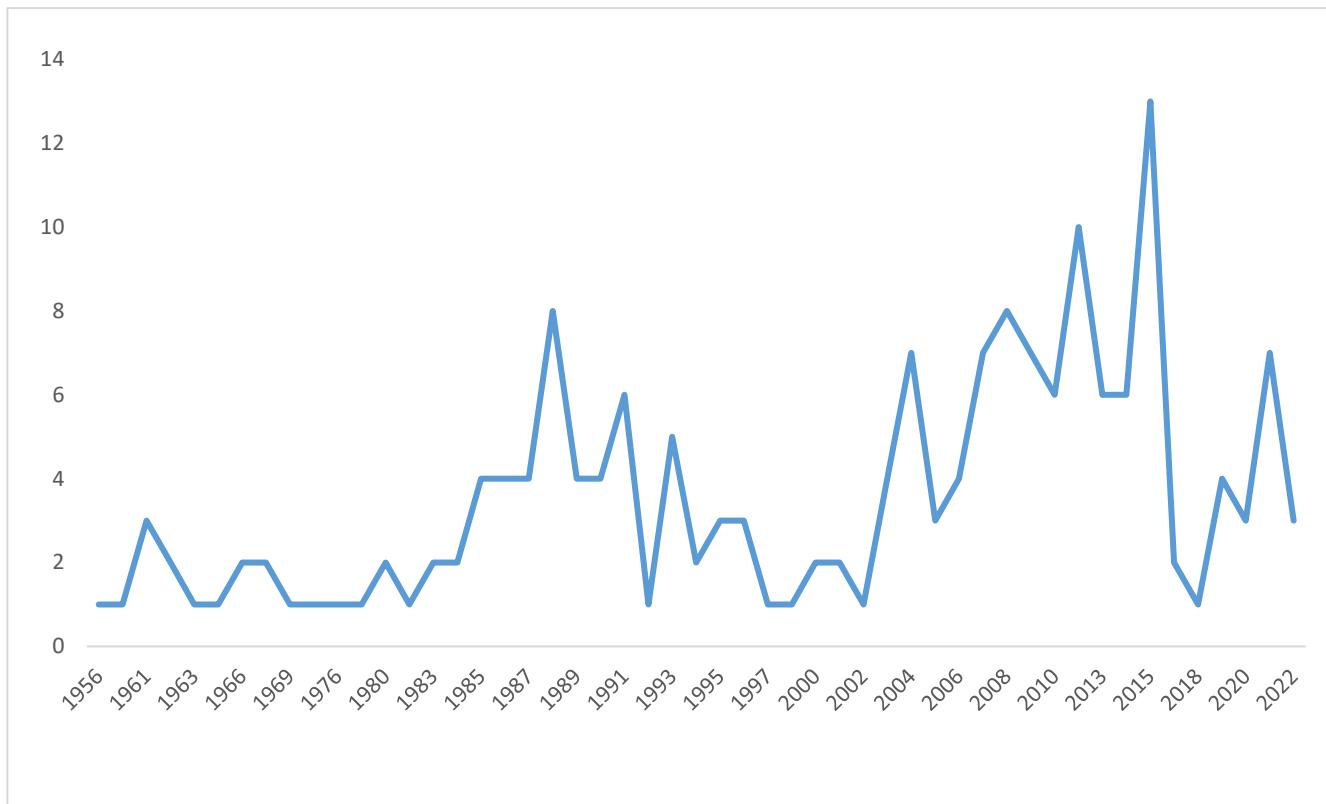
Dalla lettura del prospetto si può trarre che il numero delle sentenze che hanno interessato la Regione Autonoma Valle d'Aosta dal 1953 ad oggi sono 180 e che gli anni in cui il numero è maggiore sono 2004, 2007, 2009 e 2021 (7 sentenze per anno), 1988 e 2008 (8 sentenze), 2012 (10) e 2015 (13), come riportato nella tabella sotto. Il grafico illustra inoltre come un aumento del contenzioso costituzionale sia avvenuto a partire dal 1980 e come la media si sia innalzata dal 2000.

Tabella 10 – Numero di sentenze per anno

ANNO	NUMERO	ANNO	NUMERO	ANNO	NUMERO	ANNO	NUMERO
1956	1	1981	1	1995	3	2009	7
1958	1	1983	2	1996	3	2010	6
1961	3	1984	2	1997	1	2012	10
1962	2	1985	4	1998	1	2013	6
1963	1	1986	4	2000	2	2014	6
1964	1	1987	4	2001	2	2015	13
1966	2	1988	8	2002	1	2017	2
1968	2	1989	4	2003	4	2018	1
1969	1	1990	4	2004	7	2019	4
1972	1	1991	6	2005	3	2020	3
1976	1	1992	1	2006	4	2021	7
1979	1	1993	5	2007	7	2022	3
1980	2	1994	2	2008	8	TOTALE	180

Fonte: Corte dei conti

Grafico 11 – Andamento delle sentenze negli anni



Fonte: Corte dei conti

L'analisi per tipo di giudizio incrociata con il soggetto proponente il ricorso (ricorrente o giudice *a quo*) vede una netta prevalenza dei giudizi instaurati in via principale dalla Regione Valle d'Aosta contro provvedimenti legislativi o amministrativi dello Stato o di altre Regioni, che costituiscono quasi i ¾ del totale e superano di quasi il 30 per cento i giudizi promossi dallo Stato contro provvedimenti regionali.

Tabella 12 –Numero sentenze per tipo di giudizio

TIPO DI GIUDIZIO	NUMERO
PER CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE	25
IN VIA PRINCIPALE	138
IN VIA INCIDENTALE	17
TOTALE	180

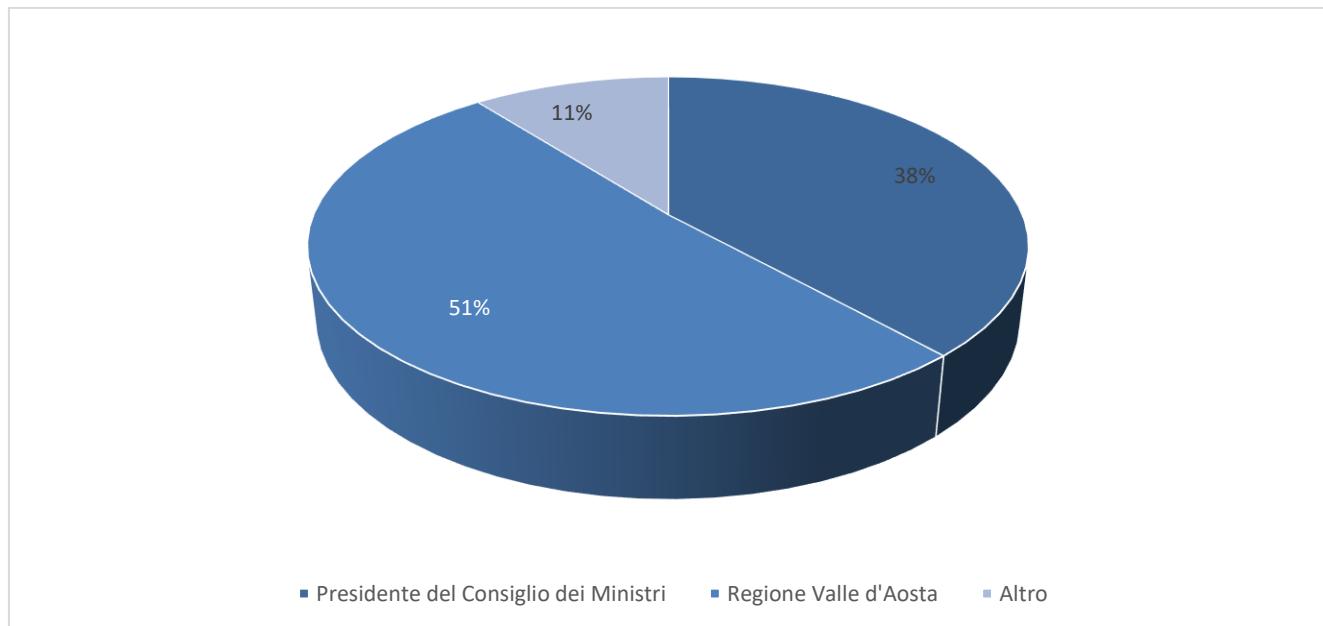
Fonte: Corte dei conti

Tabella 13 – Numero sentenze per parte istante

RICORRENTE/GIUDICE A QUO	NUMERO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	69
REGIONE VALLE D'AOSTA	92
ALTRO	19
TOTALE	180

Fonte: Corte dei conti

Grafico 14 – Numero sentenze per parte istante (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti

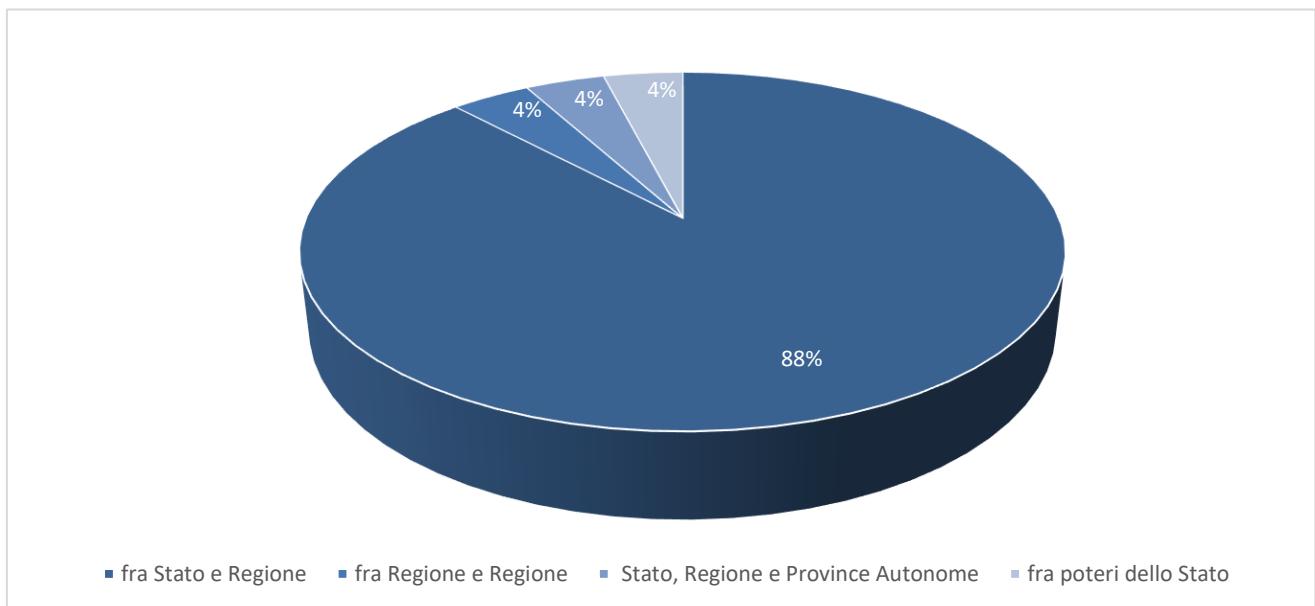
In particolare, tra i giudizi per conflitto di attribuzione, sono nettamente prevalenti quelli che vedono contrapposti lo Stato e la Regione (22 su 25, pari al 88 per cento). In questa categoria rientrano anche i conflitti di attribuzione tra enti (dello Stato e della Regione).

Tabella 15 – Numero sentenze nei giudizi per conflitto di attribuzione

GIUDIZI PER CONFLITTO DI ATTRIBUZIONE	NUMERO
FRA STATO E REGIONE	22
FRA REGIONE E REGIONE	1
STATO, REGIONE E PROVINCE AUTONOME	1
fra poteri dello Stato	1
Total	25

Fonte: Corte dei conti

Grafico 16 - Numero sentenze nei giudizi per conflitto di attribuzione (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti

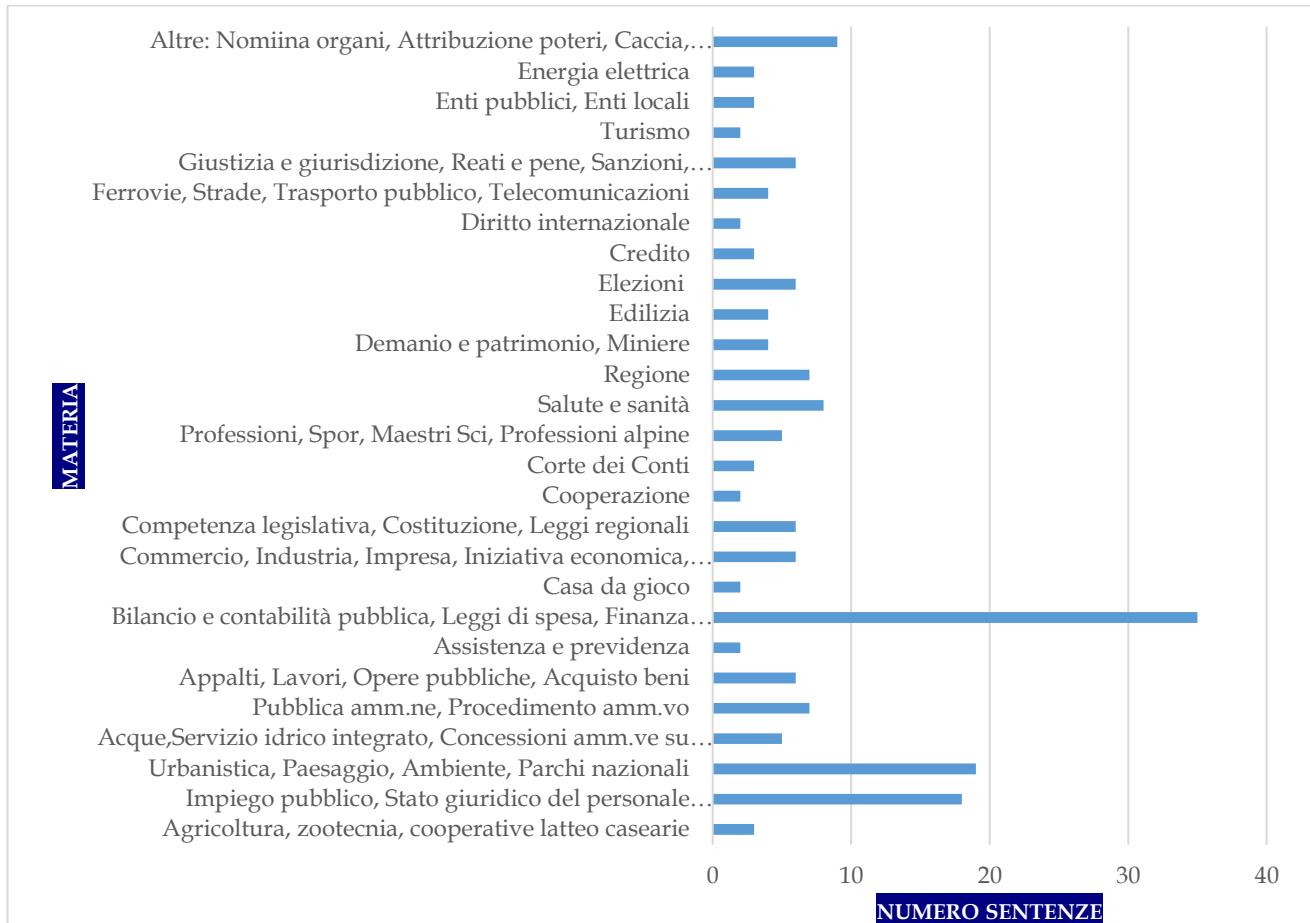
La materia oggetto di giudizio, come accennato sopra, è mutuata dalla classificazione operata dal massimario della Corte costituzionale. Alcune materie sono state accorpate o semplificate per omogeneità d'ambito, mentre nella dizione “altre” rientrano le materie oggetto di una sola sentenza. Come si può osservare dalla tabella e dal grafico sottostanti, il numero maggiore di pronunce (35) riguarda le questioni di legittimità costituzionale delle norme in materia di contabilità pubblica (bilancio, finanza pubblica statale e regionale, leggi di spesa e norme sul patto di stabilità). Seguono quelle in materia di urbanistica, tutela del paesaggio e dell’ambiente (19) e di impiego alle dipendenze di enti pubblici (18).

Tabella 17 – Numero sentenze per materia

MATERIA	NUMERO
AGRICOLTURA, ZOOTECNIA, COOPERATIVE LATTEO CASEARIE	3
IMPIEGO PUBBLICO, STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DIPENDENTE	18
URBANISTICA, PAESAGGIO, AMBIENTE, PARCHI NAZIONALI	19
ACQUE, SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, CONCESSIONI AMM.VE SU ACQUE	5
PUBBLICA AMM.NE, PROCEDIMENTO AMM.VO	7
APPALTI, LAVORI, OPERE PUBBLICHE, ACQUISTO BENI	6
ASSISTENZA E PREVIDENZA	2
BILANCIO E CONTABILITÀ PUBBLICA, LEGGI DI SPESA, FINANZA PUBBLICA, FINANZA REGIONALE, PATTO DI STABILITÀ	35
CASA DA GIOCO	2
COMMERCIO, INDUSTRIA, IMPRESA, INIZIATIVA ECONOMICA, ALTRO	6
COMPETENZA LEGISLATIVA, COSTITUZIONE, LEGGI REGIONALI	6
COOPERAZIONE	2
CORTE DEI CONTI	3
PROFESSIONI, SPOR, MAESTRI SCI, PROFESSIONI ALPINE	5
SALUTE E SANITÀ	8
REGIONE	7
DEMANIO E PATRIMONIO, MINIERE	4
EDILIZIA	4
ELEZIONI	6
CREDITO	3
DIRITTO INTERNAZIONALE	2
FERROVIE, STRADE, TRASPORTO PUBBLICO, TELECOMUNICAZIONI	4
GIUSTIZIA E GIURISDIZIONE, REATI E PENE, SANZIONI, CONTENZIOSO AMM.VO	6
TURISMO	2
ENTI PUBBLICI, ENTI LOCALI	3
ENERGIA ELETTRICA	3
ALTRE: NOMINA ORGANI, ATTRIBUZIONE POTERI, CACCIA, RIFIUTI, LAVORO, ESAMI DI STATO, STAMPA, IMPOSTE E TASSE, PARTECIPAZIONI PUBBLICHE	9
TOTALE	180

Fonte: Corte dei conti

Grafico 18 – Numero sentenze per materia



Fonte: Corte dei conti

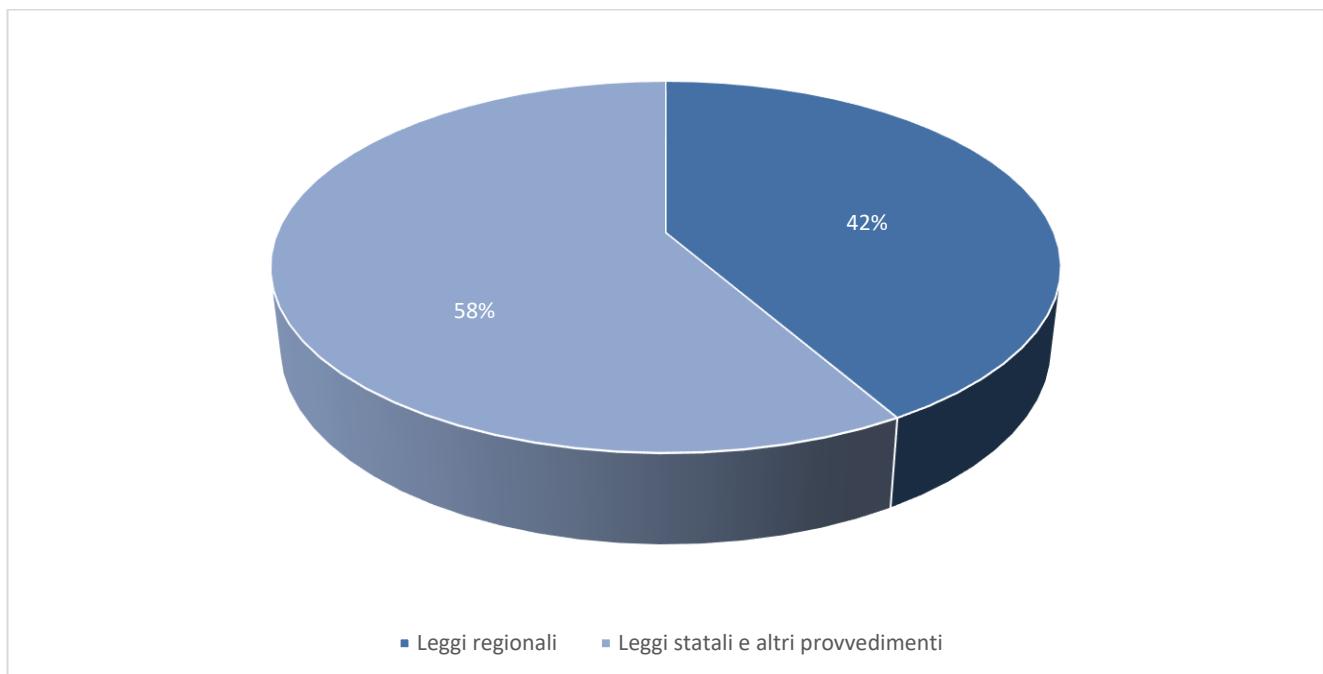
Per quanto riguarda invece la tipologia degli atti impugnati, le leggi regionali sono inferiori di circa ¼ rispetto alle leggi statali e ad altri provvedimenti. Tra questi ultimi rientrano tutti i provvedimenti, statali e regionali, diversi dalle leggi.

Tabella 19 – Numero sentenze per tipologia di atto impugnato

TIPOLOGIA ATTO IMPUGNATO	NUMERO
LEGGI REGIONALI	75
LEGGI STATALI E ALTRI PROVVEDIMENTI	105
TOTALE	180

Fonte: Corte dei conti

Grafico 20 – Numero sentenze per tipologia di atto impugnato (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti

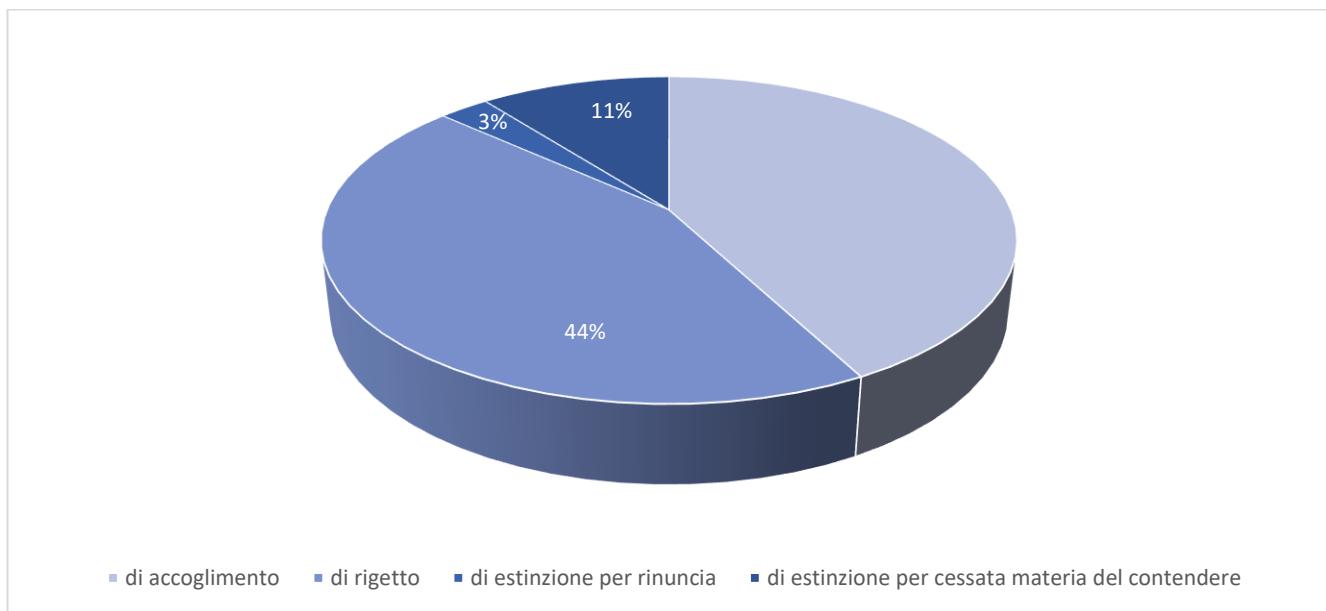
Quanto all'esito, le sentenze di accoglimento sostanzialmente equivalgono quelle di rigetto, e tuttavia la categoria dell'esito della pronuncia considera la complessità delle sentenze costituzionali e la numerosità dei ricorsi, anche di più Regioni, verso le norme di contabilità pubblica, che ne condizionano fortemente l'esito.

Tabella 21 – Numero sentenze per esito della pronuncia

SENTENZE	NUMERO
DI ACCOGLIMENTO	76
DI RIGETTO	80
DI ESTINZIONE PER RINUNCIA	5
DI ESTINZIONE PER CESSATA MATERIA DEL CONTENDERE	19
TOTALE	180

Fonte: Corte dei conti

Grafico 22 – Numero sentenze per esito della pronuncia (valore percentuale)



Fonte: Corte dei conti

Di seguito vengono riportati i ricorsi instaurati nel corso dell'anno in analisi, con illustrazione sintetica dei motivi del ricorso stesso e della sentenza, quando emanata.

Legge regionale 16 giugno 2021, n. 15

Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2021, misure di sostegno all'economia regionale conseguenti al protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2021/2023.

La questione di legittimità costituzionale (ricorso n. 44 del 19 agosto 2021) è stata sollevata verso l'art. 56, comma 1 della legge, per violazione dell'art. 2 dello Statuto speciale della Regione autonoma Valle d'Aosta, e degli artt. 9 e 117, secondo comma, lettere m) e s) della Costituzione.

L'articolo interviene nella materia dell'urbanistica, modificando l'art. 78 comma 7 della legge regionale n. 8/2020, con l'effetto di consentire fino al 31 luglio 2025 gli interventi temporanei relativi ad opere pubbliche previsti dalla legge stessa (art. 78, comma 6) e di esonerarli dall'autorizzazione paesaggistica (ex. art. 78, comma 2, lett. d)).

Ad avviso del Governo, l'art. 56, comma 1 della legge regionale n. 15/2021, nella parte in cui incide sull'art. 78, comma 7 della legge regionale n. 8/2020, contrasta con le disposizioni in materia di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali (decreto legislativo n. 42/2004), e pertanto viola:

- l'art. 2, comma 1, lettera q) dello Statuto speciale, che impone che la potestà legislativa primaria in materia di tutela del paesaggio attribuita alla Regione autonoma sia esercitata, come ha chiarito la Corte costituzionale (sentenza n. 164/2009), in armonia con la Costituzione e con i principi dell'ordinamento, nonché' delle norme fondamentali e di riforma economico-sociale;
- l'art. 9 della Costituzione, in base al quale il paesaggio costituisce valore costituzionale primario e assoluto (Corte costituzionale sentenza n. 378/2007), poiché' la Regione, ampliando gli interventi sottratti all'autorizzazione paesaggistica, ha determinato un ingiustificato abbassamento del livello della tutela posto a presidio dei beni paesaggistici;
- l'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, in quanto incide sulla determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni, materia riservata allo Stato ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione;
- l'art. 117, secondo comma, lettera s) della Costituzione, in quanto contrasta con le norme di grande riforma economico-sociale dettate dallo Stato con il Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo n. 42/2004, ed invade la sfera di potere che il legislatore statale ha nella materia «tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali», di cui all'articolo citato, comprensiva tanto della tutela del paesaggio quanto della tutela dei beni ambientali o culturali.

Come segnalato dalla Regione nella risposta al contraddittorio, la Corte costituzionale, con sentenza n. 21/2022, ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale sollevate verso l'articolo 56, comma 1, della legge regionale 16 giugno 2021, n. 15, in quanto la previsione di modalità semplificate per la realizzazione di opere pubbliche rientra nelle competenze della legge regionale, purché' non determini deroghe, nella specie, alla normativa statale sulla tutela paesaggistica. In tal senso, parimente rientra nelle competenze della legge regionale la decisione sull'efficacia temporale delle norme che stabiliscono tali modalità semplificate.

Legge regionale 13 luglio 2021, n. 16

Disposizioni in materia di funzionamento e limiti ai compensi degli organi societari di Finaosta S.p.A., nonché di operazioni societarie. Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 7.

Oggetto della questione di legittimità costituzionale (ricorso n. 50 del 21 settembre 2021) è l'art. 2, comma 1, della legge, nella parte in cui sostituisce l'art. 14, comma 4, della legge regionale 16 marzo 2006, n. 7 (*Nuove disposizioni concernenti la società finanziaria regionale FINAOSTA S.p.A.. Abrogazione della legge regionale 28 giugno 1982, n. 16*).

Tale articolo, nel dettare disposizioni in materia di compensi spettanti all'organo amministrativo della società finanziaria regionale, secondo il Governo contrasta con la normativa statale vigente (art. 11, comma 7, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* e all'art. 4, comma 4, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 *Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135) che, prevedendo un limite specifico alla remunerazione dell'organo amministrativo delle società a controllo pubblico, costituisce espressione di un principio generale preordinato dalla legislazione dello Stato a garantire il coordinamento della finanza pubblica.

Pertanto, la disposizione regionale che non rispetti il suddetto limite incorre nella violazione:

- dell'art. 2, lettera a), dello Statuto speciale, in materia di «*Ordinamento degli uffici e degli enti dipendenti dalla regione e stato giuridico ed economico del personale*- dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione, poiché, disattendendo il limite derivante da una disposizione statale di principio in materia di coordinamento della finanza pubblica, travalica il perimetro della potestà legislativa concorrente della Regione nell'ambito del coordinamento della finanza pubblica.

Con sentenza n. 153 del 24 maggio 2022, la Corte costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale della disposizione impugnata, ponendo a fondamento della decisione la considerazione che la portata delle disposizioni statali di principio, ritenute

violate nel caso di specie, debba essere inquadrata alla luce di quanto prevedono le clausole di salvaguardia contenute nell'art. 23 del d.lgs. n. 175 del 2016 («[l]e disposizioni del presente decreto si applicano nelle Regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione, anche con riferimento alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3») e nell'art. 24-bis del d.l. n. 95 del 2012, come convertito.

Secondo il Giudice delle leggi, le disposizioni statali interposte non si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome perché rientrano nell'ambito operativo delle richiamate clausole di salvaguardia. Esse, inoltre, non afferiscono ad ambiti riconducibili alla competenza legislativa esclusiva dello Stato, ma ricadono nell'alveo del «coordinamento della finanza pubblica», di cui all'art. 117, terzo comma, Cost.

Legge regionale 9 novembre 2021, n. 31

Modificazioni alla legge regionale 25 gennaio 2000, n. 5 (Norme per la razionalizzazione dell'organizzazione del Servizio socio-sanitario regionale e per il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e socio-assistenziali prodotte ed erogate nella regione), e ulteriori disposizioni attinenti ai settori sanitario e sociale.

Con ricorso governativo n. 1 del 10 gennaio 2022 è stata sollevata questione di legittimità costituzionale degli artt. 1, 2, comma 2, 5 e 9, comma 4, della legge summenzionata, in riferimento alla violazione principi fondamentali in materia di «tutela della salute», ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione, posti dalla legislazione statale agli artt. 1, 2, commi 1 e 2, e 3 del decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 171, recante «*Attuazione della delega di cui all'articolo 11, comma 1, lettera p), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di dirigenza sanitaria*», nonché agli artt. 2, comma 2-octies, 3, commi 6 e 7, e 3-bis, commi 2 e 9, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*), per le motivazioni analiticamente illustrate nel ricorso.

Sulla questione la Corte costituzionale si è pronunciata con sentenza n. 189 del 25 luglio 2022. La Corte, preliminarmente, precisa che le disposizioni regionali impugnate, disciplinando il conferimento degli incarichi di direttore generale, di direttore amministrativo e di direttore

sanitario dell'Azienda USL valdostana, unica per tutto il territorio regionale (ai sensi dell'art. 9, comma 3, della l.r. n. 5/2000), incidono sull'assetto del Servizio sanitario nazionale e sono pertanto riconducibili, secondo la costante giurisprudenza costituzionale, alla materia «tutela della salute», di cui all'art. 117, terzo comma, Cost. (ex multis, sentenze n. 139/2022 e n. 87/2019).

Non vengono in rilievo le competenze statutarie che la Regione evoca a sostegno della propria competenza legislativa, e, segnatamente, quelle in materia di «igiene e sanità, assistenza ospedaliera e profilattica» (art. 3, unico comma, lettera l, dello statuto), in quanto la competenza concorrente in materia di tutela della salute è più ampia di quella conferita dagli statuti speciali in ambito sanitario e comporta l'operatività della clausola di maggior favore di cui all'art. 10 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 (*Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione*) (sentenza n. 139 del 2022).

Parimenti, non vengono in rilievo le competenze statutarie in materia di «ordinamento degli uffici e degli enti dipendenti dalla Regione e stato giuridico ed economico del personale» (art. 2, unico comma, lettera a, dello Statuto valdostano), perché ciò contrasterebbe «*con le caratteristiche fondamentali delle articolazioni locali del Servizio sanitario nazionale quale disciplinato dalla legislazione nazionale [...] che, per questa parte, vincola espressamente le stesse Regioni a statuto speciale e le Province autonome*» (sentenza n. 139 del 2022).

Con riguardo alle singole disposizioni della legge regionale impugnate, in sintesi, la Corte dichiara:

- l'illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 2 della legge, per violazione della normativa statale, di cui agli articoli del d.lgs. n. 502 del 1992 e del d.lgs. n. 171 del 2016 sopra citati, quale parametro interposto in materia di tutela della salute, in quanto prevederebbe una fattispecie di commissariamento nell'ipotesi di vacanza dell'ufficio di direttore generale a prescindere dalla sussistenza di comprovati e giustificati motivi, che rendano effettivamente impossibile provvedere alla nuova nomina mediante il procedimento ordinario;

- l'illegittimità costituzionale parziale diretta e in via consequenziale dell'art. 5, per violazione della disciplina statale unitaria di selezione della dirigenza sanitaria di cui al d.lgs. n. 171 del 2016;

4) la non fondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 e l'inammissibilità della questione di legittimità costituzionale dell'art. 9, comma 4.

Legge regionale 22 dicembre 2021, n. 35

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024).

Modificazioni di leggi regionali.

Il ricorso per legittimità costituzionale n. 23 del 4 marzo 2022 presentato dal Governo riguarda gli articoli 5, commi 9 e 10, e 18 della Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2024.

L'art. 5, comma 9, della legge regionale in esame proroga al 31 dicembre 2022 la validità della graduatoria del concorso bandito dall'Amministrazione regionale per l'assunzione a tempo indeterminato di centralinisti dell'emergenza, in scadenza al 31 dicembre 2021.

Il successivo comma 10, nel modificare la precedente legge di stabilità regionale, estende al 31 dicembre 2022, in luogo del termine previgente fissato al 31 dicembre 2021, l'ammissione alla partecipazione ai corsi di formazione per vigili del fuoco dei soggetti idonei, ammissione che costituisce condizione per l'utilizzo delle graduatorie, a scorriamento, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato, nell'organico del Corpo valdostano dei vigili del fuoco.

Sulla base dei principi enucleati dalla giurisprudenza costituzionale, esposti nel ricorso, le disposizioni summenzionate sono ritenute innanzi tutto in contrasto con i canoni costituzionali del buon andamento e dell'imparzialità dell'amministrazione, desumibili dagli articoli 3 e 97 della Costituzione, poiché, prolungando ulteriormente l'efficacia di graduatorie già in precedenza prorogate dal legislatore regionale oltre gli originari termini di vigenza, a considerevole distanza di tempo dalla loro approvazione e dallo svolgimento delle relative procedure di assunzione, pregiudicano l'esigenza di aggiornamento professionale di quanti accedono agli impieghi pubblici.

L'art. 18 della legge in esame introduce, in via sperimentale, per il triennio 2022/2024, una indennità di attrattività regionale per il personale della dirigenza medica e il personale infermieristico, titolari di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno con l'Azienda USL della Valle d'Aosta. L'indennità integra, dal 1° gennaio 2022, il trattamento economico in misura mensile fissa. La misura interviene nelle more della contrattazione integrativa aziendale che, come specificamente disposto dal comma 2 dell'articolo in questione, dovrà mantenere fermi gli importi fissati e prescindere dalle funzioni svolte dai beneficiari.

Le disposizioni contenute nel predetto articolo sono ritenute, in base ai motivi di ricorso, complessivamente, in contrasto con gli articoli 40 e 45 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, poiché derogano al principio della contrattazione collettiva nella determinazione del trattamento economico di una circostanziata categoria di personale pubblico e pertanto ritenute in violazione, sotto questo profilo, dell'art. 117, secondo comma, lettera l), della Costituzione, che riserva al legislatore statale la materia dell'ordinamento civile, eccedendo, altresì, dalla competenza legislativa della Regione Valle d'Aosta, in violazione dell'art. 1, lettere a) e b), dello Statuto speciale.

LA QUALITÀ NORMATIVA DELLA LEGISLAZIONE

L'individuazione di una corretta qualità nella redazione dei testi normativi e della regolamentazione e dell'analisi e della verifica degli effetti della legislazione nel contesto socioeconomico di riferimento rappresenta da diversi anni un obiettivo primario del legislatore sia nazionale che regionale.

I provvedimenti in materia adottati nel tempo dettano specifiche indicazioni sulla redazione degli atti normativi, allo scopo di conseguire una omogeneità tecnico-formale degli atti stessi, stabilendo sia regole formali che sostanziali: le prime, riguardanti il linguaggio normativo e la ricerca di moduli omogenei di redazione dei testi; le seconde rivolte al corretto utilizzo delle fonti, della necessità di impostare correttamente il processo di produzione delle norme, in modo da evitare una mancata o incompleta attuazione delle norme stesse⁵.

La qualità della normazione è stata presa in considerazione nella legislazione regionale proprio nel corso dell'anno in esame, attraverso l'intervento da parte dell'art. 14 della l.r. n. 6/2021, che detta disposizioni in materia di controllo e valutazione delle politiche regionali, introducendo, attraverso modificazione alla legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3, il Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche regionali, organo interno del Consiglio regionale, con funzione di controllo sull'attuazione e valutazione degli effetti delle politiche regionali.

Di conseguenza, nel Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale è stato introdotto il Capo VII, che disciplina composizione, funzionamento e competenze del Comitato⁶.

L'Amministrazione regionale riferisce che *"il Consiglio regionale, nella seduta del 22 settembre 2021, ha nominato il Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche regionali di cui all'articolo 3bis della l.r. 3/2011, che si è insediato il successivo 1° ottobre. Nelle prime riunioni, il Comitato ha focalizzato la sua attenzione sull'analisi delle clausole valutative vigenti nella legislazione regionale al fine di elaborare uno schema su quelli che possono considerarsi gli elementi essenziali di una clausola valutativa"*.

⁵ Si vedano in particolare: Accordo del 29 marzo 2007 tra Governo, Regioni e Autonomie locali in materia di semplificazione e miglioramento della qualità della regolamentazione. Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281; Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri 15 settembre 2017, n. 169, recante Regolamento recante disciplina sull'analisi dell'impatto della regolamentazione, la verifica dell'impatto della regolamentazione e la consultazione.

⁶ Capo inserito dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 705/XVI del 23 giugno 2021.

Ai fini della presente analisi, di particolare rilevanza è l'art. 33sexies del Regolamento, rubricato *Qualità della normazione*, ai sensi del quale i testi normativi regionali sono improntati ai principi di chiarezza, di semplicità e al rispetto delle regole di tecnica legislativa e di qualità della normazione. A tal fine, le Commissioni consiliari competenti e il Comitato assicurano il rispetto da parte dei testi normativi di tali principi; curano, in particolare, nell'esame dei progetti di legge e dei provvedimenti, che i testi normativi regionali si attengano ai principi di omogeneità, chiarezza, semplicità e proprietà della formulazione; accertano l'efficacia dei testi stessi per la semplificazione e il riordino della legislazione vigente; verificano, altresì, l'applicazione delle regole e dei suggerimenti per la redazione dei testi normativi, il rispetto delle tecniche legislative e l'immediata comprensione del contenuto della norma.

Sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale, canale tematico Affari legislativi e aiuti di Stato, è presente la pagina *Qualità della normazione*, volta a fornire indicazioni e riferimenti utili alla redazione di testi normativi, dove è pubblicato il manuale per le Regioni promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, intitolato *Regole e suggerimenti per la redazione dei testi normativi*.

Nell'ottica della qualità della normazione, sono individuate, secondo le regole vigenti⁷, specifiche relazioni di accompagnamento ai provvedimenti legislativi: la relazione illustrativa; la relazione tecnica; l'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e la verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR).

La relazione illustrativa illustra le motivazioni del provvedimento, le sue finalità, i contenuti normativi dettagliati delle disposizioni proposte, per singolo articolo, e i raccordi con la normativa previgente.

La Regione, nella risposta istruttoria, specifica che “*le relazioni di accompagnamento ai progetti di legge sono consultabili nella sezione "Iter leggi e atti" del sito del Consiglio regionale*”.

Di ciascuno dei provvedimenti legislativi emanati nell'annualità in esame sono pubblicati i testi normativi nella loro eventuale evoluzione (testo assegnato, testo con emendamenti, testo approvato), la relazione in aula e il verbale/resoconto nonché la videoregistrazione dell'adunanza di approvazione del provvedimento.

La relazione in aula rappresenta il solo documento assimilabile ad una relazione illustrativa, e tuttavia la generalità delle relazioni in aula non illustra compiutamente le motivazioni e le

⁷ Si veda la precedente nota n. 6.

finalità del provvedimento legislativo, mentre l'indicazione dettagliata di ogni singolo articolo e il raffronto con la normativa previgente sono normalmente contenuti in documenti separati. Quanto alla relazione tecnica a corredo delle leggi che prevedono oneri finanziari, prevista specificamente, nell'ambito della legislazione regionale, dalla legge di contabilità regionale n. 30/20009, si rinvia, per l'ampia disamina e per le problematiche connesse, alla deliberazione di questa sezione n. 22 del 31 agosto 2022.

In questa sede occorre dare conto degli ultimi provvedimenti in argomento adottati dall'Amministrazione regionale.

Con deliberazione della Giunta regionale n. 954 del 29 agosto 2022 è stato adottato un nuovo modello di relazione tecnica, rispetto al quale la Sezione si riserva di effettuare i conseguenti approfondimenti.

L'analisi dell'impatto della regolamentazione e la verifica dell'impatto della regolamentazione sono attualmente disciplinate dall'art. 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246 (c.d. legge di semplificazione 2005) e dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2017, n. 169 (*Regolamento recante disciplina sull'analisi dell'impatto della regolamentazione, la verifica dell'impatto della regolamentazione e la consultazione*), quali relazioni a corredo degli atti normativi del Governo.

L'AIR consiste nella valutazione preventiva degli effetti di ipotesi di intervento normativo ricadenti sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni, mediante comparazione di opzioni.

La VIR consiste, invece, nella valutazione successiva, anche periodica, del raggiungimento delle finalità e nella stima dei costi e degli effetti prodotti da atti normativi sulle attività dei cittadini e delle imprese e sull'organizzazione e sul funzionamento delle pubbliche amministrazioni.

AIR e VIR sono strumenti tra loro integrati, che concorrono alla qualità del processo normativo, dall'individuazione dei fabbisogni e delle priorità, all'ideazione degli interventi, alla loro attuazione, sino alla loro revisione, secondo un approccio circolare alla regolamentazione, coadiuvando le scelte dell'organo politico di vertice dell'Amministrazione e contribuendo alla loro trasparenza.

Esse sono state oggetto anche di specifiche disposizioni della legislazione regionale, soprattutto in considerazione della modifica del Titolo V della Costituzione che ha determinato

un crescente rilievo della legislazione regionale per i cittadini (si veda, a titolo di esempio, legge Basilicata Legge Regionale 17 aprile 2001, n. 19, recante “*Introduzione e disciplina dell’analisi di impatto della regolazione e dell’analisi tecnico-normativa. Norme per la redazione dei testi unici*”).

Riscontrato che la legislazione regionale valdostana non disciplina l’AIR e la VIR, l’Amministrazione regionale riferisce che “*In merito all’effettuazione, per le leggi di iniziativa della Giunta regionale, di una preliminare analisi o valutazione di impatto della regolamentazione, la competente struttura dell’Amministrazione regionale ha fatto presente di aver intrapreso nell’anno 2021 un percorso interno per strutturare l’attività, che si presume possa iniziare nell’anno in corso. A tal fine, nel dicembre 2020 la struttura ha aderito all’Osservatorio AIR ed è attualmente in atto una fase di formazione dei dipendenti che dovranno dedicarsi ai compiti di analisi mediante la partecipazione a seminari e panel formativi prodotti dall’Osservatorio stesso*”.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La produzione legislativa regionale complessiva nell’anno 2021 è stata di 37 provvedimenti, in significativo aumento rispetto all’anno precedente. La variazione tra le due annualità si attesta ad un valore più che raddoppiato, dovuto principalmente al regime di esercizio provvisorio e successivamente di prorogatio in cui si è trovata ad operare la Regione nel 2020, e allo scoppio della pandemia da Covid-19 e dell’emergenza sanitaria che ha caratterizzato l’intero anno.

L’annualità in esame segna dunque una controtendenza rispetto alla produzione del quadriennio precedente, con l’effetto di innalzare la media annuale delle leggi emanate negli ultimi cinque anni del 21,7 per cento.

L’iniziativa legislativa è esercitata in maniera preponderante dalla Giunta regionale: i disegni di legge rappresentano più dell’80 per cento dei provvedimenti emanati.

Il prospetto delle leggi approvate nel 2021 inviato dalla Regione non riporta la distinzione tra leggi emanate ai sensi dell’art. 2 (potestà legislativa primaria) o dell’art. 3 (potestà legislativa integrativa o attuativa della legislazione statale) dello Statuto speciale, né di quelle emanate in base alla c.d. “clausola di maggior favore”. Viene invece data evidenza delle leggi emanate in esecuzione di accordi internazionali o in attuazione di direttive comunitarie e di quelle emanate con dichiarazione d’urgenza.

In relazione a queste ultime, la Sezione osserva come esse rappresentino ben il 75 per cento del totale. Secondo quanto emerge dall’analisi effettuata dalla Sezione, tutte le relazioni in aula dei provvedimenti approvati non danno conto delle ragioni della dichiarazione d’urgenza. Alcune si limitano a rappresentare situazioni straordinarie o misure urgenti a fondamento della legge, senza tuttavia dare giustificazione specifica e concreta alla deroga all’efficacia ordinaria della legge.

Analizzando la classificazione delle leggi regionali per macrosettori attraverso la banca dati Leggi e regolamenti regionali sul sito del Consiglio regionale della Valle d’Aosta, la Sezione ha rilevato una difformità nella classificazione del medesimo provvedimento legislativo tra quanto risulta nella Scheda tecnica della legge e quanto invece risulta dal Repertorio sistematico della legislazione regionale vigente. Non convincono le argomentazioni fornite dall’Amministrazione regionale nella risposta al contraddittorio circa l’insussistenza di tali

difformità, poiché le categorie classificatorie utilizzate nella Scheda e nel Repertorio per la stessa legge divergono totalmente.

Nessuno di tali strumenti contiene peraltro indicazioni utili, nemmeno tramite rinvio ad altri documenti, sui criteri di classificazione adottati.

La gran parte delle leggi appartengono al macrosettore Organizzazione regionale, in maggioranza costituite dalle leggi che afferiscono alla c.d. manovra di finanza regionale.

Quattro leggi regionali (n. 15, 16, 31 e 35) sono state oggetto di questioni di legittimità costituzionale in via principale innanzi alla Corte costituzionale proposte dal Governo ai sensi dell'art. 127, comma 1, Cost.. Delle questioni di legittimità costituzionale proposte dal Governo e delle relative sentenze è data pubblicità in apposita pagina del sito del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Alla data di approvazione della presente relazione, la Corte costituzionale si è pronunciata con riguardo alla l.r. n. 16/2021, dichiarando la non fondatezza delle questioni sollevate (sentenza n. 153/2022), e alla l.r. n. 31/2021, di cui alcune disposizioni impugnate sono state dichiarate costituzionalmente illegittime in via diretta o consequenziale (sentenza n. 189/2022).

L'analisi ha affrontato infine l'aspetto della qualità normativa della legislazione, sia sotto il profilo della redazione dei testi normativi che di quello dell'analisi e della verifica degli effetti della legislazione nel contesto socioeconomico di riferimento.

Quanto al primo profilo, rileva l'art. 33sexies del Regolamento interno del Consiglio regionale, rubricato Qualità della normazione, che enuncia i principi in materia e i soggetti competenti a curarne l'attuazione, le Commissioni consiliari e il Comitato paritetico di controllo e valutazione delle politiche regionali. Quest'ultimo organo, istituito con la l.r. n. 6/2021, è operativo dal 1° ottobre 2021 e sta procedendo all'“analisi delle clausole valutative vigenti nella legislazione regionale al fine di elaborare uno schema su quelli che possono considerarsi gli elementi essenziali di una clausola valutativa”.

Quanto al secondo profilo, vengono prese in considerazione le specifiche relazioni di accompagnamento ai provvedimenti legislativi: la relazione illustrativa; la relazione tecnica; l'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e la verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR).

La relazione in aula, pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale per tutte le leggi esaminate, rappresenta il solo documento assimilabile ad una relazione illustrativa, e tuttavia

la generalità delle relazioni in aula non illustra compiutamente le motivazioni e le finalità del provvedimento legislativo.

Con riguardo alla relazione tecnica a corredo delle leggi che prevedono oneri finanziari, prevista specificamente, nell'ambito della legislazione regionale, dalla legge di contabilità regionale n. 30/20009, si rinvia, per l'ampia disamina e per le problematiche connesse, alla deliberazione di questa sezione n. 22 del 31 agosto 2022.

Relativamente all'analisi di impatto della regolamentazione (AIR) e alla verifica dell'impatto della regolamentazione (VIR), la Sezione dà atto che la legislazione regionale valdostana non disciplina tali istituti. L'Amministrazione regionale riferisce che nel corso del 2021 la competente struttura interna ha intrapreso un percorso per strutturare un'attività in merito, riferita alle leggi di iniziativa della Giunta, e ha aderito dal dicembre 2020 all'Osservatorio nazionale AIR.

